

Qui

Bottanuco



dicembre 2023

Notiziario del
Comune di Bottanuco



MUNICIPIO

Piazza San Vittore, 1 - 24040 Bottanuco (BG)
tel. 035 907191 - fax 035 906192
www.comune.bottanuco.bg.it
protocollo@comune.bottanuco.bg.it
protocollo@pec.comune.bottanuco.bg.it



QUI Bottanuco
Notiziario del
Comune di Bottanuco

Proprietario ed Editore

Comune di Bottanuco
Autorizzazione del tribunale di
Bergamo N. 32 del 29.11.2006

Direttore Responsabile

Giovanzana Maria Luisa

Comitato di Redazione

Bordegari Barbara
Carminati Alessandra
Malvestiti Valentina
Schmidhauser Maria Grazia
Viscardi Matteo

Grafica e Stampa

Tipografia dell'Isola - Terno d'Isola

Foto di copertina

Matteo Tasca

Foto in retro di copertina

Matteo Tasca
Giuseppina Scandola
Jolanda Rota
Veronica Pagnoncelli

Settore Amministrativo

Ufficio Protocollo, Segreteria, Pubblica Istruzione,
Cultura, Sport, Servizi Cimiteriali
tel. 035 907191 int. 7
segreteria@comune.bottanuco.bg.it
protocollo@comune.bottanuco.bg.it

Settore Demografico

Ufficio Anagrafe, Stato Civile, Elettorale
tel. 035 907191 int. 2
anagrafe@comune.bottanuco.bg.it

Settore Finanziario

Ufficio Tributi, Ragioneria
tel. 035 907191 int. 8
ragioneria@comune.bottanuco.bg.it
tributi@comune.bottanuco.bg.it

Settore Tecnico

Ufficio Lavori Pubblici, Edilizia Privata, Ambiente
tel. 035 907191 int. 3
ufficiotecnico@comune.bottanuco.bg.it

Lunedì	09.00 - 13.00
Mercoledì	09.00 - 13.00
Giovedì	09.00 - 13.00 15.00 - 18.30
Venerdì	09.00 - 13.00
Sabato*	09.00 - 12.00

* il 2° e 4° sabato del mese

Polizia Locale e Messo Notificatore

tel. 035 907191 int. 4
poliziale@comune.bottanuco.bg.it

Lunedì	10.00 - 13.00
Giovedì	17.00 - 18.30
Sabato	10.00 - 12.00

Assistente Sociale

tel. 035 907191 int. 5
assistentesociale@comune.bottanuco.bg.it

Lunedì	09.00 - 13.00
Giovedì	15.00 - 17.00
Sabato**	09.00 - 12.00 ** il 4° sabato del mese

Biblioteca Comunale

(via Papa Giovanni XXIII)
tel. 035 907191 int. 6
biblioteca@comune.bottanuco.bg.it

Martedì	14.30 - 18.00
Mercoledì	14.30 - 18.00
Giovedì	14.30 - 19.00
Venerdì	09.00 - 12.00 e 14.30 - 18.00
Sabato	09.00 - 12.00 e 14.30 - 18.00

Cimitero Comunale

Via Dante Alighieri

Orario estivo (aprile-ottobre)	Tutti i giorni	07.00 - 19.00
Orario invernale (novembre-marzo)	Tutti i giorni	08.00 - 17.30

Centro Raccolta Rifiuti

Piazzola Ecologica

Via Dante Alighieri
(Accesso consentito solo ai Residenti)

Martedì	10.00 - 12.00
Giovedì	15.00 - 17.00
Sabato	10.00 - 12.00 e 15.00 - 17.00

Saluto del Sindaco

Gentilissime Lettrici,
gentili Lettori,

puntuale, come ogni anno, eccoVi un nuovo numero del notiziario comunale Qui Bottanuco.

Mentre mi accingo a scrivere, il primo pensiero va a Matteo Tasca, un amico – prima ancora che un consigliere comunale – con il quale abbiamo percorso insieme un entusiasmante tratto di strada e di vita nell’impegno in Comune, interrotto troppo presto e improvvisamente. La sua intelligenza, la passione e la cura per le cose ben fatte saranno sempre una preziosa bussola che ci aiuterà a proseguire con ancora maggior determinazione la nostra esperienza amministrativa.

In omaggio a Matteo, il Comitato di Redazione ha scelto **una delle sue fotografie per la copertina di questo notiziario**. Questa **piccola pigna** di abete (*“ströbilo”* è il termine corretto), posata su un verdeggianti tappeto di muschio, non è soltanto evocativa del periodo natalizio. La simbologia della pigna è molto antica nelle civiltà umane e assume significati diversi e molteplici, sempre positivi, a seconda della cultura, ma anche della posizione in cui veniva posta su edifici e monumenti. Il significato della pigna, che costituisce l’organo riproduttivo delle conifere (come ad esempio l’abete, il larice e il pino, nelle loro diverse varietà), è spesso legato all’immortalità e all’eternità, alla fertilità e all’abbondanza. Nella tradizione contadina si adornava la camera da letto degli sposi con le pigne, per augurare la formazione di una famiglia numerosa e ancora oggi è consuetudine l’uso della pigna nelle decorazioni natalizie delle nostre case, affinché sia di **buon auspicio**.

In un’accezione meno poetica e più prosaica, l’andar per boschi a raccogliere pigne per il fuoco ha rappresentato per molti secoli, soprattutto per le genti di montagna, un’usanza molto importante per prepararsi ad affrontare i mesi più freddi. Esattamente come fa lo scoiattolo, che, in previsione del lungo letargo, fa incetta di noci, ghiande e, appunto, pigne cariche di pinoli.

In entrambi i casi, si tratta dell’atteggiamento saggio e lungimirante di chi racimola risorse e le utilizza con parsimonia e buonsenso. È un approccio che sempre cerchiamo di adottare di

fronte a ogni scelta che compiamo nella nostra esperienza amministrativa e che vale come una sorta di “comandamento”: vagliare con attenzione ogni opportunità di finanziamento esterno (regionale, statale, comunitario) per minimizzare il ricorso alle risorse del bilancio comunale, che servono invece a sostenere le cosiddette “spese correnti”.

L’efficacia di questo atteggiamento è dimostrata dai **numerosi contributi a fondo perduto**, finalizzati a realizzare opere, manutenzioni straordinarie e investimenti, che il Comune di Bottanuco si è aggiudicato negli ultimi anni, grazie alle capacità di programmazione, progettazione, realizzazione e rendicontazione che la “macchina comunale” ha saputo esprimere.

L’entità complessiva di tutti i contributi sinora ottenuti ha raggiunto, dati alla mano, **la considerevole cifra di oltre 22,2 milioni di euro**. Circa il 10% dei contributi proviene dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per circa 2,2 milioni, dei quali circa la metà per opere definite “native” (come il nuovo asilo nido, finanziato con 660 mila euro e gli investimenti per informatizzazione e digitalizzazione del Comune, finanziati con 364 mila euro) e la restante parte per opere “confluite” nel PNRR (fra le quali la riqualificazione di Piazza San Vittore e della zona di Via de Gasperi, la messa in sicurezza di intersezioni stradali, la regimazione delle acque piovane al cimitero, l’efficientamento energetico del Municipio e del Palazzetto dello Sport). Senza dimenticare le ingenti risorse di provenienza statale (per circa 2 milioni e 300 mila euro) e quelle ottenute da altre fonti, come il Consorzio BIM, il Consorzio ATS e il Parco Adda Nord (per quasi 400 mila euro complessivi).

La più importante fonte di finanziamento è stata sicuramente **Regione Lombardia**, con il contributo a fondo perduto di 5.850.000 euro per la pista ciclopedonale sovracomunale **“Ciclovie dell’Isola”** (della quale si è in procinto di approvare il progetto definitivo) e, soprattutto, con quello di 10.490.000 euro concesso per la realizzazione del **nuovo Campus Scolastico** (è attualmente in corso la progettazione degli interni), ai quali si è recentemente aggiunto un ulteriore contributo di 2 mi-



Il Sindaco
Rossano Pirola

lioni di euro concesso dal Gestore dei Servizi Elettrici (GSE). Non si tratta solo di contributi per opere, diffusamente illustrate nelle pagine della rubrica Territorio, ma anche per promuovere ed accrescere la socialità, il benessere fisico, psicologico e sociale dei minori, come nel caso del progetto **“Bottanuco Young”**, che ha consentito di realizzare diverse iniziative, raccontate nelle rubriche degli Assessorati per la Persona e per la Comunità.

Si tratta, com’è evidente, di risorse considerevoli, rispetto alle quali siamo chiamati a responsabilità e impegno ancora maggiori, per garantire il pieno rispetto delle procedure di utilizzo e rendicontazione dei fondi, affinché il tutto venga realizzato nei tempi previsti e nulla vada sprecato.

Il mio sincero ringraziamento va, dunque, alle persone che hanno contribuito a far sì che questi risultati potessero essere ottenuti: **Assessori e Consiglieri, membri delle Commissioni e Dipendenti comunali, Volontarie e Volontari** attivi a vario titolo nelle iniziative comunali, tutti impegnati in questo 2023 che si chiude, particolarmente denso di attività che queste pagine riusciranno solo in parte a raccontare, e tutti proiettati verso nuovi futuri traguardi.

In conclusione, rivolgo a tutte le famiglie del nostro paese **i miei auguri più sentiti di buone Feste e di un buon nuovo anno 2024**, con una frase che leggo spesso in occasione dei matrimoni e delle unioni civili celebrate in Municipio, presa a prestito dal romanzo *“Il gabbiano Jonathan Livingston”* di R. Bach: **“crescendo impari che la felicità è fatta di cose piccole, ma preziose”**. Come la piccola pigna di Matteo.

il vostro Sindaco

Saluto dalla Provincia

Cari bottanuchesi, è sempre un piacere poter comunicare con voi attraverso il notiziario comunale: ringrazio il Sindaco per questa opportunità e ringrazio tutti coloro che leggeranno questo mio messaggio.

Spesso si dice che la Provincia è la "Casa dei Comuni", ma a me piace pensare che sia la casa di tutti i bergamaschi, di tutti coloro che amano il nostro territorio e che vogliono viverlo nel miglior modo possibile.

Gli ultimi anni sono stati molto complicati per l'Ente che rappresento: abolizioni incompiute, riforme transitorie che di fatto sono in vigore da dieci anni e, in tempi recenti, una promessa di rilancio che purtroppo fatica a concretizzarsi. Per quanto mi è possibile cercherò di continuare a lavorare affinché la Provincia possa riacquisire il ruolo che le spetta secondo la Costituzione e secondo la volontà popolare.

A prescindere dalle difficoltà, la Provincia di Bergamo svolge le proprie funzioni stando vicina ai Comuni, soprattutto quelli di più piccole dimensioni, e ai bergamaschi. Negli ultimi due anni abbiamo cercato di fornire risposte alle esigenze del territorio; penso ad esempio al lavoro dell'Uffi-

cio Europa; alle attività di quest'anno che ha visto Bergamo, insieme a Brescia, Capitale Italiana della Cultura; alla costituzione della Cabina di Regia Formazione e Lavoro; al rilancio dei Centri per l'impiego che, solo con riferimento al programma GOL, sono riusciti a profilare circa 25.000 persone, ricollocandone il 46% nel mondo del lavoro. Abbiamo inoltre istituito un apposito ufficio capace di supportare i Comuni soprattutto con riferimento al PNRR, ma ricordo anche tutti i lavori di viabilità e sulle scuole superiori. Il nostro territorio non vedeva da almeno 30 anni investimenti su scuole e strade come quelli in corso: in ambito PNRR per la sola Provincia di Bergamo sono state previste opere per oltre 54 milioni di euro. Stiamo vivendo un momento ricco di sfide e di opportunità, dobbiamo saperle cogliere e la Provincia è pronta a fare la sua parte.

I bergamaschi sono capaci di fare rete e di darsi una visione, questo è possibile anche perché ci sentiamo parte di un tutto e abbiamo obiettivi comuni. Il lavoro con le altre realtà istituzionali, imprenditoriali e sociali sta portando buoni frutti, soprattutto grazie all'impegno e alla dedizione



delle persone coinvolte. Ognuno di noi può esprimere concretamente il proprio senso di appartenenza e la propria capacità di essere cittadino attivo, ognuno può fare la differenza.

L'Ufficio del Presidente è sempre aperto e spero di avere presto occasione di venire a trovarvi a Bottanuco e incontrarvi personalmente. Concludo con un caro saluto e i migliori auguri di Buone Feste, che possiate trascorrere questi giorni in serenità con i vostri cari.

*Pasquale Gandolfi
Presidente della Provincia di Bergamo*

Eletto il nuovo CCRR

Lo scorso 27 novembre, nella scuola secondaria di primo grado "Canonico Finazzi" di Bottanuco, si sono tenute le assemblee elettive del nuovo CCRR - Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.

Con il nuovo regolamento, recentemente entrato in vigore, tutte le classi sono state chiamate al voto per esprimere un proprio rappresentante all'interno del Consiglio. In ciascuna classe del plesso si è svolta un'assemblea, a seguito della quale sono state

presentate candidature individuali alla carica di Consigliere del CCRR; gli alunni di ciascuna classe hanno espresso il proprio voto in modo libero, segreto e anonimo, inserendolo nelle apposite urne.

Il 7 dicembre, il neo costituito CCRR ha eletto Sindaco Riva Sofia, che frequenta la classe 2ªA. Di seguito gli altri membri del CCRR: Foglieni Christian (1ªA), Barcella Andrea (1ªB), Carminati Andrea (2ªB), Colleoni Sofia (3ªA), De Luca Eva (3ªB), Brugali Iris (3ªC).



Perché è importante “vivere il bello”

Dal 2016 ad oggi tante opere e interventi sono stati realizzati nel nostro paese: nuova illuminazione pubblica, sistemazione di strade e marciapiedi, rifacimento della Piazza San Vittore, creazione della Piazzetta Frida Kahlo, riqualificazione dei parchi comunali, nuova pavimentazione del palazzetto dello sport, nuovi parcheggi e nuove rotonde, piantumazioni, area cani, messa in sicurezza di attraversamenti pedonali... solo per citarne alcuni.

Molti Cittadini hanno manifestato il loro apprezzamento per il lavoro svolto e per aver abbellito il paese e ciò ovviamente non può che inorgogliarci e renderci felici. Per contro (e ovviamente) c'è anche chi, non condividendo le scelte fatte, si pone la domanda: “Era proprio necessario? Quello che c'era prima non svolgeva comunque la sua funzione?”

Sempre con assoluto rispetto di tutti i punti di vista, vorrei spiegare, con questo articolo, il principio o, meglio, la “teoria” a cui ci ispiriamo quando pianifichiamo opere e interventi di manutenzione del patrimonio pubblico: **la Teoria delle finestre rotte**^(*). La Teoria delle finestre rotte (detta anche “Teoria dei vetri rotti”) afferma, in sintesi, **che il degrado genera altro degrado**. Se un ambiente è degradato, si verifica un aumento degli atti vandalici e della criminalità, in quanto nelle persone scaturisce l'idea che l'ambiente sia abbandonato e non controllato dalla Legge. In pratica, in un quartiere basta la presenza di un vetro rotto ad una finestra per scatenare nelle persone comportamenti di emulazione; esse

inizieranno a rompere altre cose o a non curarsi della pulizia e dell'ordine dell'ambiente urbano in generale. Con un ambiente fortemente trascurato, aumenterà inoltre la criminalità. Ecco altri esempi. In casa o in ufficio, gettereste cartacce per terra? Non credo proprio, perché sono ambienti in ordine, che cerchereste di mantenere tali, dando anche il buon esempio.

Per la strada gettereste cartacce in terra? Se vi trovaste in una via ben pulita, magari alberata e in ordine (oppure su un bel sentiero), probabilmente fareste anche 100 metri a piedi aspettando di trovare un cestino della spazzatura. Ma se foste su una strada sporca, con la spazzatura ovunque, con la puzza che fuoriesce dalle fognature, fareste tutta quella strada con la cartaccia in mano? Non secondo questa teoria. La trascuratezza dell'ambiente vi spingerebbe verso un comportamento diverso dalla normale buona educazione, come se vi sentiste autorizzati dal degrado esistente.

La Teoria presuppone quindi che il paesaggio urbano “comunichi” alle persone (ai Cittadini)!

Secondo la Teoria, un ambiente pulito e ordinato invia un messaggio forte e chiaro: **“Questa comunità è attenta, vigile e non tollera comportamenti illeciti.”** Al contrario, un ambiente disordinato e degradato - caratterizzato da finestre rotte, edifici in decadenza, graffiti su monumenti, eccesso di rifiuti e deiezioni canine per le strade - **trasmette l'idea che l'area non è monitorata e che comportamenti incivili, o addirittura**



Il Vice Sindaco e
Assessore per il Territorio
Giuseppe Gambirasio

criminali, sono tollerati e possono passare inosservati.

La finestra rotta, quindi, non è solo un danno materiale: è un simbolo.

È un messaggio inviato agli individui tendenti a comportamenti incivili e criminali **che dice: “Questa comunità non ha un controllo sociale adeguato e non può o non vuole difendersi da un'incursione criminale”.**

Ma la finestra rotta trasmette anche un messaggio ai membri della comunità, parlando di indifferenza, vulnerabilità e mancanza di coesione.

È fondamentale quindi che Cittadini e Amministratori Comunali si impegnino insieme, dando il buon esempio per migliorare il decoro urbano, promuovere il senso di comunità, far nascere l'orgoglio comune e contribuire alla qualità della vita all'interno del paese.

Lavorare affinché il paese sia sempre più bello da vivere è da sempre il nostro obiettivo primario, perché **siamo convinti che “Vivere il Bello”, sia esso urbano, culturale o sociale, innalzi la qualità della vita e renda tutti noi persone migliori.**

Giuseppe Gambirasio
Vice Sindaco e
Assessore per il Territorio

^{*}La Teoria delle finestre rotte (o Teoria dei vetri rotti) fu introdotta nel 1982 da J. Q. Wilson e G. L. Kelling in un loro articolo di scienze sociali, affermando che tenere in ordine gli ambienti urbani, facendo rispettare la Legge anche per piccoli reati, serve ad evitare atti criminali ben più gravi. La Teoria si riconduce ad un famoso esperimento condotto nel 1969 dal Prof. P. Zimbardo, psicologo sociale presso l'Università di Stanford, in California. Per studiare i comportamenti sociali delle persone, furono abbandonate due auto identiche in due città diverse, una in un quartiere ben ordinato e l'altra in un quartiere degradato. Dopo pochi giorni, l'auto abbandonata nel quartiere degradato fu smantellata tra furti di pezzi utili e distruzioni; l'auto nel quartiere ordinato era invece rimasta intatta. Dopo un po' si decise di fare un secondo esperimento: all'auto rimasta integra nel quartiere ordinato venne rotto un finestrino. Il risultato finale fu identico a quello del quartiere degradato: nel giro di pochi giorni l'auto fu distrutta tra furti e vandalismo. Le persone avevano avuto un messaggio di degrado e abbandono, e quei comportamenti ne erano la conseguenza.

Nuovo asilo nido: riprendono i lavori!

Sul tema del nuovo asilo nido comunale, che questa Amministrazione sin dal 2017 si è posta come obiettivo da realizzare, ci eravamo lasciati con la notizia del 16 agosto 2022, in cui comunicavamo che il Ministero dell'Istruzione aveva riconosciuto al Comune di Bottanuco un contributo economico a fondo perduto da 600 mila euro a valere sulle risorse del PNRR (poi incrementato a 660 mila euro, visto l'aumento dei prezzi delle materie prime).

Nel frattempo, è stata aggiornata la progettazione dell'opera, dalla quale si sono dovuti purtroppo stralciare gli spazi polivalenti con finalità associative che erano previsti nel progetto originario, i quali non pos-

sono essere finanziati nella misura PNRR di riferimento, che prevede esclusivamente la realizzazione di nuovi asili nido "puri" (Missione 4 - "Istruzione e Ricerca" / Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" / Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia").

Grazie al nuovo progetto, nell'area del cantiere che era già stato avviato nel 2020 e poi interrotto nel 2021, verrà realizzato un edificio indipendente, disposto su un unico piano fuori terra al fine di evitare barriere architettoniche con l'esterno. Il

legno sarà il materiale dominante, date le sue caratteristiche strutturali oltre che isolanti ed ecosostenibili. Per garantire l'efficienza energetica, l'edificio verrà dotato di un proprio impianto fotovoltaico, serramenti a bassa trasmittanza termica con bassa permeabilità all'aria e a taglio termico (doppio vetro e telai ad elevata resistenza termica) e ampie superfici vetrate per massimizzare la luce naturale.

Il nuovo nido sarà connotato da un forte valore iconico e comunicativo e sorgerà nell'area adiacente il nuovo Campus Scolastico in corso di progettazione.

L'impresa individuata a seguito di gara è la ELETTROSTAFF Srl con sede a Roma. I lavori, che **sono iniziati il 27 di novembre**, avranno una durata di circa 9 mesi (così come previsto dal cronoprogramma di progetto), salvo imprevisti e condizioni meteo avverse.

In ogni caso, è previsto che l'opera venga collaudata e rendicontata al Ministero entro il 30 giugno 2026, pena la decadenza dal finanziamento ottenuto.



Rendering del nuovo asilo nido

Nuovo giardino pubblico "la valletta"



Grazie al contributo economico a fondo perduto erogato dal Consorzio ATS - Ambiente Territorio e Servizi, è stato approvato il progetto di rifunzionalizzazione dell'area naturalistica denominata "la valletta".

L'area di proprietà comunale, adiacente al nuovo parcheggio di via Dante Alighieri a sud della scuola primaria di Cerro, ha una superficie di circa 2.200 mq e rappresenta un interessante corridoio naturalistico che collega il centro urbano con i vari percorsi verdi che caratterizzano il nostro territorio all'interno del Parco Adda Nord.

L'obiettivo del progetto è quello di garantire sia il dialogo dell'area verde con il tessuto urbano esistente a nord, aumentando la capacità attrattiva e funzionale anche in considerazione dell'edificio scolastico adiacente, sia la sua comunicazione con le aree a forte naturalità poste a sud, che da lì proseguono fino al corso del fiume Adda.

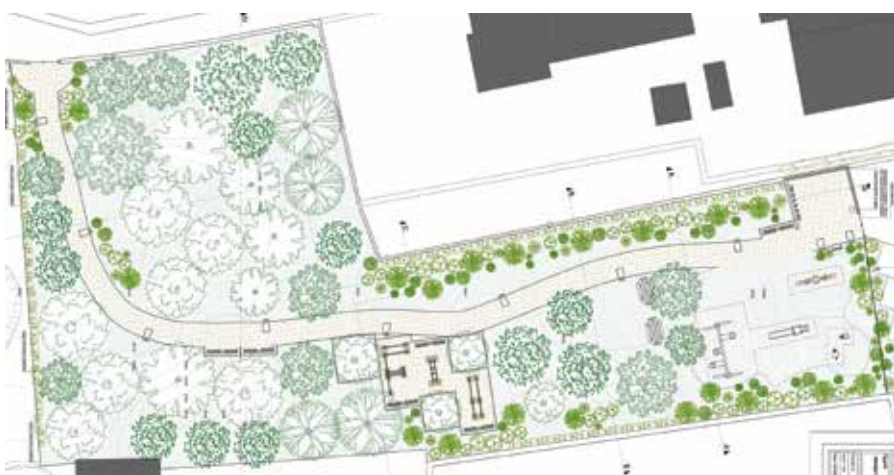
Gli interventi a progetto porteranno alla realizzazione di:

- un percorso ciclopedonale illuminato che permetterà alla zona di essere ripensata come luogo di attrazione sociale e funzionale alle attività ricreative;

- un apposito spazio per il deposito delle biciclette;
- un'area dedicata allo svago per l'infanzia, corredata di panchine;
- zone di sosta con tavoli e relative panche;
- un'area di sosta con zona *calisthenics* dotata di attrezzi per l'allenamento outdoor e panchine per il riposo;
- una recinzione perimetrale dell'area, con posizionamento di cancelli d'ingresso;
- interventi di recupero dell'attuale boschetto che si affaccia sulla via Roveri, che verrà riqualificato dal punto di vista naturalistico;
- un generale miglioramento na-

turalistico dell'area verde, con la creazione di due nuove zone di rimboscimento a sesto d'impianto fitto.

I lavori inizieranno nei primi mesi del 2024 e con l'occasione verrà ampliato l'impianto di illuminazione con nuovi punti luce nell'attiguo parcheggio pubblico recentemente realizzato, così da concludere definitivamente la riqualificazione dell'intera area.



Rendering di progetto area Valletta

Continua l'opera di abbattimento delle barriere architettoniche

Asseguito dell'aggiudicazione di un contributo a fondo perduto erogato dalla Provincia di Bergamo, anche Il Comune di Bottanuco avrà il suo PEBA (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche).

Il PEBA è uno strumento tecnico finalizzato a individuare, classificare,

mappare, pianificare e progettare interventi volti al superamento delle barriere architettoniche, sensoriali e percettive, al fine di consentire a tutti l'accessibilità a edifici, servizi e spazi pubblici, favorendo l'integrazione sociale, la sicurezza, la qualità della vita e la mobilità di tutti i cit-

tadini. Grazie a questo Piano i futuri interventi di manutenzione e riqualificazione del patrimonio Comunale saranno sempre più mirati all'abbattimento delle barriere architettoniche, per far sì che Bottanuco diventi un paese ancora più accessibile e inclusivo.

Il Monumento ai Caduti tornerà all'antico splendore

A distanza di un anno dalla presentazione del progetto della nuova piazza San Vittore, siamo giunti alle fasi conclusive della sua realizzazione. Superata qualche iniziale, comprensibile perplessità, è ormai chiaro a tutti come il marcato restyling architettonico, che ha caratterizzato l'intervento di riqualificazione urbana, oltre a modernizzare ed abbellire la piazza, ha rallentato il traffico veicolare, rendendo questo spazio pubblico ancor più a misura di pedoni.

Ma non è finita! Per il 2024 infatti è previsto il restauro conservativo del Monumento ai Caduti che si affaccia sulla piazza.

L'intervento, approvato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio lo scorso 25 agosto, si pone l'obiettivo sia di restaurare il manufatto lapideo con operazioni di pulitura, consolidamento, stuccatura e protezione, sia di rendere fruibile l'area circostante, armonizzandola con la nuova piazza.

A tale scopo, verrà rimossa la cancellata in ferro, così da restituire centralità al Monumento (com'era, del resto, alla sua inaugurazione avvenuta nel 1922).

Verranno posizionate sedute monolitiche ombreggiate da cipressi e la nuova pavimentazione in beola a

cerchi concentrici valorizzerà l'obelisco, rendendolo, a tutti gli effetti, parte integrante della nuova piazza.

L'area manterrà dunque la sua natura di spazio della memoria e di amor patrio, oltre che di bene culturale in sé, ma godrà di una nuova e più ampia visibilità.



25.04.2023 Festa della Liberazione



Inaugurazione Monumento nel 1922



Rendering di progetto Monumento

La nuova Piazza San Vittore

Ala conclusione dei lavori in Piazza San Vittore, è stata emanata l'ordinanza n. 65/2023, che prevede:

- l'istituzione della "Zona 30" nell'area della Piazza e nei tratti viari di accesso alla stessa;
- la creazione di cinque nuovi **attraversamenti pedonali**;
- l'obbligo di **dare la precedenza** all'intersezione tra la Piazza San Vittore e le vie San Giorgio e Locatelli;
- l'istituzione permanente dell'**area pedonale** in Piazza San Vittore antistante la chiesa parrocchiale, con conseguente divieto di circolazione e sosta per tutte le categorie di veicoli, fatta eccezione per i veicoli di servizio (onoranze funebri, matrimoni, forze di polizia e addetti alle emergenze) e altri previa autorizzazione da

parte della Polizia Locale. Sino all'inizio del nuovo anno, i semafori funzioneranno in modalità **giallo lampeggiante**, dopodiché **verranno definitivamente rimossi**. Cogliamo l'occasione per precisare che il segnale "**DARE PRECEDENZA**" obbliga a dare precedenza ai veicoli provenienti sia da destra che da sinistra sulla strada che si incrocia, impone l'uso della **massima prudenza, moderare particolarmente la velocità** (massimo 30 km all'ora) e **all'occorrenza fermarsi**. Non è obbligatorio fermarsi all'incrocio se, rallentando, si ha modo di vedere che non vi sono veicoli in arrivo, sia da destra che da sinistra. L'obbligo di dare precedenza in Piazza San Vittore vale per tutte le vie interessate e per tutte le direzioni, in quanto **non c'è una via che ha il di-**

ritto di precedenza sulle altre. Naturalmente, **tutti gli interventi** (larghezza delle carreggiate, dissuasori e limitatori di velocità, segnaletica verticale e orizzontale, attraversamenti pedonali, ecc.) **sono pienamente rispettosi delle norme del Codice della Strada**. Sebbene, in prima battuta, il nuovo assetto della piazza possa avere destato qualche perplessità, è opportuno sottolineare che la moderazione della velocità a scala urbana è riconosciuta a livello europeo come una strategia efficace per ridurre l'incidentalità e per migliorare la sicurezza di pedoni e ciclisti. Nella sostanza, **la piazza ha smesso di essere un incrocio stradale, in cui predominavano gli autoveicoli, per diventare uno spazio urbano fruibile "alla pari" da tutte le tipologie di utenti**.



01.04.2023 Pulizia canale del Mulino



26.03.2023 Giornata del Verde Pulito



Parliamo di scuola...

Nel Consiglio Comunale del 26 ottobre 2023 è stato approvato il Piano per il Diritto allo Studio, che rappresenta l'insieme di tutte le spese sostenute dal Comune per l'istruzione, dalla scuola per l'infanzia fino ai premi laurea, ivi compresi i contributi alle scuole materne paritarie e all'Istituto Comprensivo (IC) per l'anno scolastico 2023/2024. L'entità del Piano ha raggiunto **la cifra complessiva di circa 380mila euro**, con un aumento di circa 48mila euro rispetto all'anno precedente, senza considerare (poiché non quantificabili a priori) gli impegni del Comune in merito al servizio di refezione scolastica e agli interventi di manutenzione e gestione degli edifici scolastici, costantemente garantiti dall'Ufficio Tecnico comunale. L'ammontare stanziato dal Comune in favore dell'Istituto Comprensivo per il **funzionamento delle struttu-**

re scolastiche, l'acquisto del **materiale didattico** e la realizzazione di **tutti i progetti educativi richiesti dall'IC**, è complessivamente pari a circa **41mila euro**.

La **fornitura gratuita dei libri di testo** per gli alunni della scuola primaria costituisce per il Comune un impegno pari a **8.500 euro**.

Sono stati riconfermati anche due punti molto importanti per l'Amministrazione Comunale, ossia:

- I **premi di studio** per gli studenti meritevoli (dalla 3^a media sino alla maturità) e i **premi laurea** (triennale e magistrale), con un importo complessivo di **21mila euro**;
- La **convenzione con Autotrasporti Locatelli** per riconoscere una **riduzione sul costo degli abbonamenti annuali** acquistati dagli studenti residenti a Bottanuco (circa 170 studenti hanno potuto



L'Assessore agli Affari Economici e Pubblica Istruzione
Claudia Locatelli

beneficiare dello sconto del 10%), con un impegno economico a carico del Comune di **10mila euro**.

Sono state inoltre approvate **le nuove convenzioni con le scuole per dell'infanzia parrocchiali** (Sinite Parvulos di Bottanuco e S. Vincenzo de' Paoli di Cerro), nelle quali il contributo che il Comune versa alle materne è aumentato a 700 euro per ogni bambino iscritto residente (dai

"Bottanuco School Awards" Consegna borse di studio e premi laurea

È stata un'edizione da record la cerimonia "Bottanuco School Awards" di venerdì 13 gennaio 2023, durante la quale sono state consegnate le borse di studio per l'anno scolastico 2021/22 e i premi laurea per l'anno 2022.

Sono stati infatti 92 i premi conferiti a studentesse e studenti meritevoli, così suddivisi:

- 12 premi per diploma di terza media con voto almeno pari a nove (n. 9) e dieci (n. 1, con Lode);
- 2 premi a studenti che hanno concluso il triennio presso istituti professionali con voto almeno pari a 90/100;
- 54 premi a studenti delle classi dalla 1^a alla 4^a di scuole secondarie di secondo grado promossi con media almeno pari a 7,5 (n. 20), 8 (n. 31) e 9 (n. 3);
- 6 premi a studenti diplomati presso scuole secondarie superiori o istituti professionali con voto almeno pari a 90/100;
- 9 premi a studenti con laurea triennale;
- 9 premi a studenti con laurea magistrale, di cui 4 con voto 110 e lode.

Ringraziamo le aziende Automac Srl, Greif Italy Srl, Posa Spa e supermercati il Gigante per la generosa sponsorizzazione.

- Altre immagini delle premiazioni a pagina 19 -



precedenti 670 euro), per una spesa complessiva a carico del bilancio comunale di **84mila euro**.

Il punto più delicato ed economicamente più impegnativo del Piano riguarda la copertura delle spese per **l'assistenza educativa scolastica degli studenti con disabilità**, che hanno raggiunto la considerevole cifra di **€ 214.851,00** costantemente aumentate negli anni recenti e quasi raddoppiate rispetto all'anno 2016/2017, pari a € 121.154,00. Naturalmente sono state garanti-

te tutte le assistenze di cui i nostri alunni hanno bisogno, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado, in accordo con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile, l'Assistente Sociale e la Direzione Scolastica.

È da sottolineare che, rispetto allo scorso anno, la **popolazione scolastica** (compresi i bambini delle materne) **è diminuita** di 31 unità, passando dalle precedenti 492 alle attuali 461 (erano 560 nell'anno scolastico 2016/2017). La costante

riduzione della popolazione scolastica, che rappresenta un fenomeno negativo, peraltro in linea con il generale calo demografico, dimostra ancora una volta che la strada intrapresa per realizzare un **unico campus scolastico** si conferma essere la più ragionevole. Ringraziamo il Dirigente Scolastico - Dott.ssa Villa - che ha partecipato alla seduta del Consiglio Comunale, testimoniando con un intervento l'ottima collaborazione esistente tra l'Istituto Comprensivo e il Comune di Bottanuco.

...e di bilancio comunale

Carissime e carissimi, fra pochi giorni festeggeremo il Santo Natale e l'inizio del nuovo anno e spero davvero che possano esserci tanti momenti di gioia e di serenità per tutte le nostre famiglie, nonostante le tante fatiche che abbiamo accumulato in questi ultimi anni. Prima la pandemia da Covid-19, poi lo scoppio della guerra a pochi chilometri da noi e quindi l'inflazione, con l'aumento dei costi per ogni genere di bene e servizio, ed in particolare con l'aumento incredibile delle bollette, frutto anche di una evidente speculazione. Il "caro energia" (insieme al "caro spesa") sta mettendo in ginocchio tante famiglie e tante aziende, oltre che il Comune stesso, per via delle enormi bollette che stiamo tutti ricevendo. Nonostante ciò, ci siamo rimboccati le maniche! Come spesso ripetuto durante i Consigli Comunali, il nostro Comune presenta un importante avanzo di amministrazione, la cui disponibilità consente di programmare investimenti futuri per la comunità ed evidenzia una gestione economico-finanziaria attenta e rispettosa delle regole. Attingendo all'**avanzo di amministrazione** (i risparmi del Comune) riusciremo a chiudere il bilancio 2023 continuando ad erogare contributi e servizi a sostegno delle famiglie, degli anziani e dei più giovani, senza minare in alcun modo la solidità del bilancio del Comune.

Il **Bilancio di Previsione 2023** evi-

denzia una gestione economico-finanziaria del Comune di Bottanuco solida, sia sulla parte corrente (destinata ai servizi e all'ordinario funzionamento) sia sugli investimenti in conto capitale.

L'attenzione al bilancio risponde a tre criteri fondamentali:

- l'investimento di risorse in ottica oculata, senza gravare oltre misura sulla Cittadinanza;
- l'aiuto concreto alle fasce più deboli e fragili della popolazione;
- la realizzazione di investimenti per il futuro, per garantire servizi e una migliore qualità della vita a tutta la cittadinanza.

Sulla scorta di quanto sopra, quindi, il Comune per il 2023 è riuscito:

- a mantenere le determinazioni relative ai tributi locali;
- a erogare servizi di qualità, senza tagli o riduzioni, anzi andando ad implementare gli stanziamenti per i Servizi Sociali, dove le richieste sono in continuo aumento;
- a non contrarre mutui né debiti di alcun tipo, potendo quindi godere di ampia flessibilità e disponibilità in termini di investimenti.

Inoltre, evidenzio la straordinaria capacità dell'Amministrazione di ottenere **importanti contributi a fondo perduto**.

Lo Stato, per il corrente anno, è intervenuto con alcuni contributi per coprire una parte delle spese, che come dicevo sono sensibilmente aumentate. Resta la grande inco-



gnita sul 2024 per il quale, ad oggi, non sono previsti sufficienti aiuti da parte dello Stato ai Comuni per affrontare le numerose sfide del futuro (dall'incremento dell'energia, a quello delle materie prime, dall'incessante aumento di richiesta di servizi sociali e di assistenza, agli adeguamenti contrattuali in ottica di PNRR). Questi sono tutti elementi che l'Amministrazione sta cercando di affrontare in vista del prossimo esercizio finanziario, cercando come sempre di salvaguardare gli equilibri di bilancio, garantire risposte ai bisogni dei Cittadini e limitando, nel possibile, l'aumento delle entrate di natura tributaria.

Con questi interrogativi sul 2024, mi sia consentito di ringraziare tutti i Bottanuchesi per il grande senso di responsabilità dimostrato verso la cosa pubblica, versando, per la maggior parte di loro, con tempestività e correttezza quanto dovuto. Questo ci consente di proseguire nella gestione del bene comune senza particolari criticità sul piano economico.

Claudia Locatelli
Assessore agli Affari Economici e Pubblica Istruzione

Nuovo Campus Scolastico: come sarà?

Fra tutti i progetti a cui l'Amministrazione Comunale sta lavorando, quello più importante è certamente la realizzazione del nuovo Campus Scolastico: una iniziativa promossa dal Comune di Bottanuco e finanziata grazie al contributo a fondo perduto di 10,5 milioni di euro ottenuti tramite il bando "Spazio alla Scuola" di Regione Lombardia. Considerata l'entità e l'importanza del progetto, che avrà una portata storica per il nostro paese, abbiamo voluto garantire la massima trasparenza e accessibilità ai contenuti progettuali, dando a tutti la possibilità di consultarli. Per questo motivo, è disponibile sul sito web del Comune di Bottanuco una nuova sezione dedicata, appunto, al nuovo Campus, nella quale sono pubblicati i documenti più importanti che riguardano la progettazione del Campus, dalle sue prime fasi sino agli ultimi aggiornamenti, considerato che la progettazione è ancora in corso. La sezione verrà poi aggiornata con la documentazione che tempo per tempo verrà prodotta, sino alla concreta realizzazione dell'opera, prevista entro la fine del 2026.

<https://www.comune.bottanuco.bg.it/nuovo-campus-scolastico>

Il nuovo Campus Scolastico di Bottanuco intitolato a Piero Angela?

La proposta è motivata dall'intento di onorare e ricordare la grande sensibilità divulgativa di Piero Angela, che ha formato intere generazioni di donne e di uomini alla cultura scientifica generale, affinché rimangano salde nella memoria delle nuove generazioni di Bottanuco la sua grandezza intellettuale e la sua passione per la scienza, la conoscenza, la cultura e tutte le discipline del Sapere.

Chiudo augurando a tutti gli studenti e ai loro genitori un anno pieno di soddisfazioni non solo scolastiche, con una frase proprio di Piero Angela, che secondo me rispecchia i giorni che stiamo attraversando: **"Per un genitore è importante capire che suo figlio più ancora che un ingegnere o un medico, deve saper diventare un uomo"**.



"Bottanuco Young" è il nome scelto per il programma di iniziative rivolte all'infanzia e all'adolescenza (0-17 anni e 364 giorni) per il periodo dal 1° luglio 2023 al 29 febbraio 2024, di cui il Comune di Bottanuco è capofila. Il programma è stato finanziato da Regione Lombardia con un **contributo economico a fondo perduto di 53mila euro**, ottenuto grazie all'aggiudicazione del bando regionale "Restiamo Insieme".

L'obiettivo generale del bando è la promozione di interventi a livello territoriale finalizzati a stimolare ed accrescere la socialità, il benessere fisico, psicologico e sociale dei minori, favorendo l'attivazione coordinata di più soggetti (privati e pubblici) in una logica di welfare di comunità, l'inclusività e la conciliazione famiglia-lavoro.

Per la realizzazione del programma è stata costituita una **rete territoriale**, tramite un apposito accordo di partenariato, tra il Comune di Bottanuco, le cooperative sociali AERIS e ALCHIMIA, l'Istituto Comprensivo Scolastico "Rita Levi-Montalcini" di Suisio e il Parco Adda Nord. Nel concreto, il programma "Bottanuco

Young" si traduce in iniziative a sfondo sociale e culturale-aggregativo, organizzate in collaborazione con le compagnie teatrali La Pulce e Pandemonium Teatro, l'agenzia Urban Eventi oltre che con i partner della rete.

Per citare alcune **iniziative già realizzate**: il cinema all'aperto "Estate in giardino" organizzato nello scorso mese di agosto nel giardino della scuola primaria di Cerro; la Festa d'Autunno del 15 ottobre in Piazza San Vittore; il progetto "Tempera Tempo - Non Solo Compiti" (6-13 anni); lo spazio-gioco "Dire, fare... giocare!" (0-3 anni); il laboratorio di invito alla lettura "Leggere è strabello" (10-14 anni); i laboratori creativi "L'Atelier del Costume" (9-13 anni), "Teli, cubi, carta e altre meraviglie" (4-7 anni), "Fantastico e scrivo" (7-10 anni); i laboratori natalizi "Salviamo la magia del Natale" (3-6 anni), "E io ci gioco" (3-8 anni), ecc.

Altri appuntamenti sono già in programma, come la "Festa delle Feste", che si terrà il prossimo 6 gennaio presso il Palazzetto dello Sport e alcuni spettacoli teatrali presto in calendario.

Per ulteriori dettagli rimando agli approfondimenti nelle pagine seguenti. Infine, invito a seguire i canali di comunicazione del Comune di Bottanuco per essere sempre aggiornati su tutte le iniziative.

Servizi e proposte per tutte le età

Cari concittadine e concittadini, colgo l'occasione di questo articolo per raccontare le novità progettuali sulle quali abbiamo lavorato e in cui credo molto.

Parlando dei **più piccoli**, abbiamo aumentato i posti in **convenzione** con alcuni **nidi** del territorio e riconfermato il **bonus nido** per coloro i quali non rientrano in nessuna convenzione stipulata. Inoltre, grazie al bando di Regione Lombardia "Restiamo Insieme" abbiamo avuto a disposizione le risorse necessarie per attivare lo **Spazio gioco "Dire, fare... giocare"** per i bambini dagli 0 ai 36 mesi: un servizio che ha avuto da subito una risposta molto positiva e di grande interesse e per il quale siamo ospiti degli spazi dell'Oratorio di Bottanuco. L'estate scorsa abbiamo sperimentato una proposta di **centro estivo** che si aggiungeva a quelle già in continuità delle due parrocchie; questo servizio ha ricevuto però scarse adesioni. Sempre apprezzato invece il progetto per preadolescenti e adolescenti **"Ragazzi fuori dal Comune"**, che è stato replicato dopo il successo ottenuto nell'estate 2022.

Sempre grazie al Bando regionale, tradotto nel progetto "Bottanuco Young" (si veda l'articolo dedicato), abbiamo potuto avviare una proget-

tualità richiesta da tempo, ovvero **"Tempera Tempo"**. Si tratta di uno spazio di aiuto compiti gratuito, coordinato da due educatrici professionali supportate da volontari del paese. Come attività di **politiche giovanili** però, non si limita al supporto dei compiti a casa, ma propone anche laboratori creativi e occasioni di libera aggregazione per bambini e ragazzi. Viste le numerose adesioni e per poter realmente supportare i partecipanti nel momento dei compiti, sarebbe davvero prezioso l'aiuto di qualche volontario in più: se avete una disponibilità di tempo anche piccola, non esitate e inviate una email all'indirizzo temperatempobottanuco@gmail.com.

Sarà proprio Tempera Tempo a garantire il **CRE invernale** durante le prossime festività natalizie, proponendo aperture sia mattutine che pomeridiane, dedicando attenzione ai compiti a casa, ma anche al sano divertimento per bambini e ragazzi. La novità riguarderà il CRE invernale per i bambini in età 3-6 anni; per andare incontro alle esigenze delle famiglie, offrendo un luogo di cura e svago durante la chiusura delle scuole dell'infanzia.

Questo servizio sarà ospite dei locali della Scuola dell'infanzia San Vincen-



L'Assessore ai Servizi per la Persona
Valeria Pasinetti

zo de' Paoli di Cerro.

Il progetto "Bottanuco Young" è fondamentale per la realizzazione dei progetti educativi sopracitati, tuttavia, per garantire continuità fino a giugno 2024 sarà necessario attingere anche al bilancio comunale. Si tratta di proposte che qualcuno potrebbe definire "non essenziali" o secondarie, rispetto ad altri interventi ritenuti prioritari (motivo per cui è sempre arduo trovare le economie per metterle a regime, garantendone stabilità e continuità); al contrario, questa Amministrazione crede fortemente nella loro importanza, per proporre servizi educativi di qualità ai nostri bambini e ragazzi, cercando di continuare a offrire buoni servizi alle famiglie.

Lo scorso 2 Giugno, Festa della Repubblica, è stata occasione di incontro con i **neo maggiorenni**. Per avere cura della cosa pubblica dobbiamo prima di tutto avere cura delle persone e dare spazio e risalto ai giovani. Ecco perché speriamo che questo appuntamento possa trasferire loro i principi di partecipazione attiva alla vita del paese divenendone magari attori protagonisti. La testimonianza dei rappresentanti delle **Associazioni** dà ancora maggior significato a questa iniziativa. Chi spende il proprio tempo e le proprie energie per il paese e per gli altri merita il nostro ringraziamento ogni giorno.

Siamo giunti alla terza edizione del **corso di alfabetizzazione**: Associazione Pangea prosegue i suoi corsi di italiano per stranieri offrendo anche la possibilità di acquisire la licenza





Parco inclusivo De Gasperi



11.06.2023 Nuovo automezzo per i Servizi Sociali

media a coloro che non hanno potuto concludere il ciclo di studi. Nei due anni precedenti più di trenta persone (la maggior parte donne) hanno ottenuto un attestato di partecipazione al corso di italiano per stranieri. Si tratta di un passo utile e finalizzato ad un buon inserimento nel tessuto sociale. Ringrazio la ditta Italtin Srl per la sponsorizzazione che ha aiutato l'Associazione a proseguire questo richiesto servizio. Altra apprezzata novità è stato il corso di **Ginnastica Preventiva Adattata**, avviata in collaborazione con il Centro Universitario Sportivo di Bergamo e HServizi Spa. La proposta vuole avere a cuore innanzitutto la salute del corpo, ma anche creare occasione di socialità e socializzazione per i nostri over 65.

Sempre con la medesima finalità sono stati riconfermati sia la proposta di **Università Anteas**, con un interessante programma di approfondimenti che non deduce mai, sia il servizio di **Custodia Sociale**, che volge lo sguardo alle persone più fragili.

A tale proposito, non mancano in paese realtà di supporto, penso

in particolare alla **Consulta del Volontariato**, garanzia di disponibilità e affidabilità.

La collaborazione, ormai pluriennale, con **Croce Rossa Italiana** ci permette di raggiungere con i pacchi alimentari le famiglie che si trovano in condizione di bisogno. Ricordo che ognuno può fare la sua parte durante le giornate di raccolta "Diamoci una mano" organizzate presso il supermercato Gigante di Bottanuco durante l'anno. Grazie a chi, a ogni raccolta, dona anche solo un pacco di pasta.

Concludo ringraziando tutti coloro che mi supportano e collaborano con me durante l'anno: i membri della Commissione Sociale, i volontari preziosi e instancabili, le Associazioni, gli operatori comunali e delle cooperative sociali, ma anche ognuno di voi che anche solo parzialmente è stato intercettato da proposte e servizi per i Cittadini.

**Auguri a tutti
di un felice Natale!**

*Valeria Pasinetti
Assessore ai Servizi
per la Persona*

Bottanuco, comune gentile: Assessorato alla Gentilezza



Da Marzo 2022 il Comune di Bottanuco ha aderito al progetto Costruiamo Gentilezza.

Un importante progetto nazionale che nasce dall'Associazione "Cor et amor" con l'obiettivo di accrescere il benessere della comunità mettendo al centro bambini, ragazzi e famiglie, affinché la gentilezza diventi un'abitudine diffusa in tutta la comunità.

L'Associazione "Cor et amor" nasce in Piemonte nel 2014 e si impegna a diffondere la conoscenza e la pratica della gentilezza e tra i vari contesti di sperimentazione socio educativa ha creato l'Assessorato alla Gentilezza.

La nostra Amministrazione Comunale ha deciso di partecipare a questo innovativo progetto e tramite delega con atto pubblico del Sindaco, ha designato il proprio Assessore alla Gentilezza, nella persona della consigliera comunale Valentina Malvestiti.

Un Assessore alla Gentilezza ha il compito di essere un riferimento attraverso l'educazione, il rispetto per il prossimo e la cosa pubblica, con un occhio di riguardo verso chi soffre o chi è in difficoltà.

Con l'adesione a questo progetto ambizioso l'obiettivo comune è

quello di incentivare una comunità che abbia al primo posto le persone più fragili e con maggior bisogno di attenzioni.

La gentilezza molto spesso viene percepita come debolezza; in realtà per gentilezza si intende maggiore attenzione verso il prossimo, perdono, pazienza, generosità, gratitudine e soprattutto empatia. Per noi questi sono valori che esprimono una grande forza all'interno della comunità.

Per maggiori informazioni vi invitiamo a visitare la pagina web www.costruiamogentilezza.org

Progetto "Cu.Bo."

Il Progetto "Cu.Bo." è nato dalla collaborazione tra la Commissione per i Servizi Sociali e la Commissione per la Cultura del Comune di Bottanuco. Il desiderio comune era quello di creare occasioni di approfondimento e confronto su alcune tematiche di interesse generale, ma soprattutto creare occasioni di incontro.

Ci si è però subito posti la domanda: *"le persone parteciperanno?"*

Documentandoci e confrontandoci, abbiamo osservato che l'attuale fase storica soffre di una generale disaffezione alla presenza attiva alle iniziative proposte, non soltanto a Bottanuco, sia chiaro, ma proprio come fenomeno generalizzato.

Il piacere di partecipare e incontrare persone con interessi comuni pare scemato negli anni, fino alla drammatica e recente esperienza del lungo lockdown e del distanziamento sociale a cui siamo stati costretti per l'emergenza sanitaria.

Da qui, l'idea di una rassegna di temi che abbiamo chiamato "Cu.Bo.", che non è solo l'oggetto concreto (un piccolo cubo, appunto), ma anche

l'acronimo di **"Cultura Bottanuco"**.

Periodicamente, nel corso dell'anno, sono stati pubblicati gli inviti a ritirare presso la Biblioteca un adesivo con un QRcode. Ogni QRcode indirizza ad una pagina interattiva legata ad un tema specifico, per il quale sono stati proposti numerosi approfondimenti, suddivisi in quattro aree: Audio e Video, Podcast, Libri, Informazioni.

In Biblioteca trovate ancora qualche cubo bianco che vi aspetta, oltre agli adesivi con i QRcode dei temi proposti durante l'anno:

- *"Come ti vesti?"*, in merito al tema della moda sostenibile;
- *"Posso giocare anche io?"* legato all'inclusione e alla partecipazione delle persone con disabilità nel mondo dello sport;
- *"Callas: Divina a chi?"* approfondimenti sul personaggio di Maria Callas, in occasione del centenario dalla sua nascita;
- *"A che ora passa la cicogna?"*, per approfondire i temi dell'adozione,



dell'affido e della fecondazione assistita;

- *"Essere o non essere"*, lo strano (e ancora poco conosciuto) mondo del metaverso!
- *"Sei sicuro di non aver bisogno di nessuno?"* riguardo al volontariato e al mondo dell'associazionismo.

Sei temi, uno per ciascuna faccia del cubo che, adesivo dopo adesivo, si veste di QRcode.

Il progetto si chiuderà all'inizio del 2024 con un incontro fra curiosi "al cu.bo" che si sono affezionati ai nostri QRcode e alle nostre suggestioni. Restate aggiornati!

Per approfondimenti, visitate la pagina dedicata sul sito comunale: <https://www.comune.bottanuco.bg.it/cubo>

Le Commissioni per il Sociale e per la Cultura



02.06.2023 Festa della Repubblica e neo diciottenni

Tante iniziative, cultura e divertimento!

Nel 2023 Bottanuco ha visto un perfetto connubio tra **cultura e divertimento**.

La biblioteca non è solo quel magnifico tempio per libri e albi illustrati, dove poter leggere e consultare manuali nel silenzio, studiare e fare ricerche scolastiche, oppure ritrovarsi per discutere il libro del mese con il gruppo di lettura **"Tra le righe"**: quest'anno si è contemporaneamente dimostrata un eccellente laboratorio e contenitore per diverse iniziative, volte a favorire la socialità e l'aggregazione, in tutte le fasce d'età.

Sono stati infatti avviati dei bellissimi progetti come **"Game on"** e **"Bibliogioco"**, in cui educatori esperti hanno guidato bambini e ragazzi alla scoperta di tanti **giochi in scatola**. Grazie alla disponibilità di alcuni volontari è stato avviato anche un **corso di scacchi** per adulti e ragazzi. Ebbene sì: ogni sabato pomeriggio in biblioteca si può anche giocare a scacchi!

Nel corso dell'anno sono stati promossi tanti laboratori educativi. I bambini hanno potuto imparare a conoscere e ricreare con la carta i costumi d'epoca, insieme all'autri-

ce Graziella Mastrogiacomo; hanno fantasticato sulle tavole illustrate della scrittrice Agnese Baruzzi, durante la rassegna **"Che belle Figure!"**; hanno "giocato con le paure" insieme all'educatrice Elena Pesenti; hanno persino potuto partecipare al "pigiam party dei peluche"! Attività formative e di socializzazione hanno interessato anche gli adulti, come, ad esempio, il corso di cucito **"E come ti (ri)vesti?"**, tenuto dalla sig.ra Teresa per imparare l'utilizzo della macchina da cucire e realizzare capi d'abbigliamento in maniera sostenibile. Le signore del gruppo di maglia **"Le Maglifiche"**, che si ritrovano a sferruzzare tutti i mercoledì pomeriggio in biblioteca, stanno preparando corredini in lana per i **bambini prematuri** dell'ospedale di Bergamo e di Ponte San Pietro, in collaborazione con l'associazione Mani di Mamma. Inoltre, hanno realizzato, insieme a tante altre volontarie del paese, ben 175 strisce di lana in occasione dell'evento **"50 Miglia BGBS2023"**, promosso dall'associazione Viva Vittoria: una bellissima rete tra volontariato e associazionismo finalizzato alla solidarietà.

La Commissione Cultura ha lavorato in modo costante e prezioso durante tutto l'anno, proponendo attività di vario ambito, che hanno affrontato diverse tematiche. Ricordo con piacere la mostra **"Pelle"** della nostra concittadina **Mala Scaglia**, tenuta in Sala Consiliare nei giorni 25 e 26 novembre, in occasione



L'Assessore ai Servizi per la Comunità
Cinzia Pozzi



Giornata della Memoria 2023



19.02.2023 Carnevale

della Giornata Internazionale contro la violenza sulle Donne. I ritratti al femminile di Mala hanno ben dialogato con la testimonianza di Maria Teresa Heredia, coordinatrice della **Rete Territoriale Interistituzionale Antiviolenza**. Sempre in Sala Consiliare, nel giugno scorso, è stata esposta la collezione personale dei **bonsai di Gianni Pagnoncelli**: la bellezza di queste sculture verdi ci ha permesso di apprezzare l'arte della pazienza e della costanza.

In collaborazione con la **Croce Rossa Italiana - Comitato Bergamo Hinterland**, sono state proposte tre serate informative sul Primo Soccorso e sulle tecniche di rianimazione cardiopolmonare, il massaggio cardiaco e le manovre di disostruzione adulta, pediatrica e neonatale. Quest'iniziativa ha riscosso notevole successo e partecipazione, segno evidente del grande interesse della Cittadinanza verso il tema del "prendersi cura gli uni degli altri".

In una serata organizzata con l'Associazione Italiana Dislessia, abbiamo potuto conoscere e approfondire i disturbi specifici dell'apprendimento, nell'ambito dell'iniziativa "**Pigrono o dislessico**", promossa dal Sistema Bibliotecario. All'interno della rassegna estiva "**Incontri con l'Autore**", nel giardino della Biblioteca, si è inoltre affrontato il tema della donazione di organi e del trapianto, durante la serata di presentazione del libro "90 battiti al minuto", della scrittrice Ada Rizzo.

In occasione delle uscite nell'ambito del Progetto Cu.Bo., sono stati organizzati incontri per approfondire le conoscenze sul **Metaverso** e per celebrare il centenario della nascita di **Maria Callas**. Durante quest'ultimo incontro sono stati letti degli scritti autografi della Divina, che ci hanno mostrato il suo lato più umano e intimo, lontano dai riflettori dei palcoscenici.

"**Poesie in tazza**" è stata una bellissima occasione di incontro e di aggregazione, complice una buona

tazza di tè fumante. Il pretesto è stato ascoltare e acclamare le toccanti e a tratti ironiche poesie della nostra concittadina Gioietta Bendinelli. Ella non è l'unica appassionata di poesia, infatti abbiamo constatato che tanti nostri ragazzi hanno una propensione alla scrittura e alla poesia. In molti hanno partecipato al concorso scolastico "**Prove d'Autore**", che si è concluso con una cerimonia di premiazione in Auditorium. Per il primo anno abbiamo istituito il premio speciale dedicato alla me-



11.03.2023 Inaugurazione Panchina Rossa



06.05.2023 Olimpiadi Scolastiche dell'Isola



Strisce Viva Vittoria BGS2023



11.05.2023 Serate informative Primo Soccorso Croce Rossa



29.09.2023 Puliamo il Mondo



15.10.2023 Festa in Piazza



25.11.2023 Mostra "Pelle" di Mala Scaglia

memoria di Francesca Pecora, aggiudicato a pari merito a due poesie scelte tra le più toccanti: "L'adolescenza" di Tommaso Tasca e "Papavero" di Marta Maffi.

Grazie alla convenzione con il progetto "Gite e Corsi" del Sistema Bibliotecario, abbiamo organizzato delle esperienze fuori porta. Un nutrito gruppo di bottanuchesi è andato alla scoperta della città di **Aosta**, il 18 giugno, mentre altri sono stati accompagnati da una guida esperta alla visita del **Cenacolo di Leonardo**, il 12 novembre; altri ancora hanno preferito concedersi una giornata di shopping natalizio, perdendosi tra presepi e mercati del borgo antico di **Ossana** (TN) lo scorso 3 dicembre. Sono state davvero tante le iniziative di promozione della socializzazione nel corso di questo 2023. In chiusura, vorrei ricordare tre momenti in particolare, quali momenti di ritrovo per la nostra Comunità, tutti finanziati nell'ambito del programma "Bottanuco Youg". Innanzitutto la "**Festa di Autunno**" dello scorso 15 ottobre, con la festante invasione di tante famiglie e bambini nella rinnovata Piazza San Vittore, riempita, per l'occasione, di colori, musica e giochi.

Ci piacerebbe poter ritrovare quell'allegria nella "**Festa delle Feste**", che si terrà nel pomeriggio di sabato 6 gennaio 2024 presso il Palazzetto dello Sport e rivedervi ancora tutti in piazza per il **Carnevale**, domenica 11 febbraio 2024. Mi raccomando: **rispolverate gli abiti stile anni '70!**

Cinzia Pozzi

Assessore ai Servizi per la Comunità

Gruppo di lettura "Tra le Righe"

"Così tanti libri e così poco tempo..." (Frank Zappa)

In quest'era tecnologica, il libro è diventato un soprammobile che giace dimenticato sugli scaffali, ma se ascolti bene lui ti chiama e desidera essere aperto per raccontarti la sua storia.

È quasi magico iniziare un nuovo libro, girarne le pagine e farsi catturare da quello che racconta. Puoi amare i suoi personaggi, oppure odiarli; puoi soffrire con loro, combattere al fianco dei cavalieri, rabbrivire all'ombra di un mistero, visitare paesi lontani. Un libro ti dà sempre delle emozioni, ma questo non basta. Le emozioni si possono condividere e io ho scoperto di poterlo fare unendomi al gruppo di lettura "Tra le righe".

Sono una fan sfegatata di Stephen King... sì, quello del brivido "Shining", o meglio sono la sua fan nu-

mero 1 (per citare "Misery").

Così, quando dal servizio di WhatsApp del Comune di Bottanuco ho appreso di un incontro in biblioteca sul libro "Il Miglio verde", ho pensato: "Caspita! Non posso mancare!". In seguito, ho avuto dei dubbi. Sono a Bottanuco da 20 anni eppure non conosco nessuno, perché a Milano avevo genitori, parenti, amici e lavoro. E se non mi piacesse partecipare? E se IO non piacessi a loro? Poi, incitata da mio marito, ho deciso di partecipare all'incontro. Questo accadeva un anno fa.

In un anno ho potuto leggere libri di diverso genere, che magari da sola non avrei scelto, ma che sono stati comunque interessanti, e fare nuove conoscenze. Perché un libro o ti prende o non ti prende, ma ti suscita

sempre un'emozione, positiva o negativa che sia, è bello condividerla, o semplicemente ascoltare cosa ne pensano gli altri.

Ho l'occasione di leggere testi di vario genere, arricchirmi culturalmente e socializzare, esporre le mie opinioni e ascoltare quelle degli altri, trascorrendo una serata al mese in piacevole compagnia.

Per questi motivi ti invitiamo ad unirti al nostro gruppo; potrai anche tu esporre le tue sensazioni, scambiare commenti e suggerimenti, nel rispetto delle preferenze e delle opinioni personali di tutti.

Quindi: perché non mollare TV e smartphone per una sera al mese e trascorrere una serata diversa in buona compagnia?





Gruppo Alpini Bottanuco

Il 2023 è stato un anno da ricordare. La nostra Associazione Nazionale Alpini quest'anno ha compiuto 104 anni, ma sono tanti anche gli anni trascorsi da quando è stato fondato il nostro Gruppo nel lontano 1933. I ricordi di quegli anni sono avvolti nella nebbia del tempo e i protagonisti dell'epoca sono ormai scomparsi da anni, ma gli alpini ci sono ancora e sono sempre più attivi. La dimostrazione è stata data quest'anno, in cui nel compimento dei **90 anni del Gruppo**, ci è stata affidata la grande occasione di organizzare la 38^a Adunata Sezionale di Bergamo.

Abbiamo iniziato con la cerimonia di sabato 28 gennaio per la "Giornata della memoria e del sacrificio degli alpini" con il ricordo dell'80° anniversario della battaglia di Nikolajewka. Insieme ai gruppi alpini della nostra "Zona 3 - Isola Sud" (Bonate Sotto, Calusco d'Adda, Chignolo d'Isola, Madone, Medolago, Suisio e Solza) presenti con i loro gagliardetti, al gruppo dei Sifoi, al sindaco Rossano Pirola, al vice presidente sezionale Stefano Casetto accompagnato dal vessillo

della Sezione di Bergamo, ci siamo recati presso il Monumento ai Caduti. All'alzabandiera e alla deposizione della corona d'alloro è seguita la Santa Messa in chiesa parrocchiale, celebrata a ricordo di tutti gli alpini e amici che "sono andati avanti". La funzione è stata accompagnata dal coro degli alpini in congedo della Brigata Alpina Tridentina, che in serata ha tenuto un apprezzatissimo concerto presso la Sala della Comunità.

Il 17 marzo, "Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera" nell'ambito del programma "Tricolore nelle Scuole", in collaborazione con l'Istituto Scolastico Comprensivo, abbiamo accompagnato 68 alunni di terza media con i propri professori a visitare il Museo Alpino della Sezione di Bergamo, dove un relatore ha illustrato la storia del Tricolore e la storia degli Alpini e successivamente ogni alunno ha ricevuto in dono la Bandiera.

L'organizzazione della 38^a Adunata Sezionale è stata molto complicata e ci ha impegnato per parecchi mesi durante i quali si è lavorato inten-



samente, suddividendo i compiti da svolgere fra tutti gli appartenenti al Gruppo. Ognuno ha dato il proprio contributo, per le proprie competenze ed attitudini, lavorando a stretto contatto con gli altri, curando tutti gli aspetti logistici, operativi e burocratici di un evento che "ha messo sotto sopra il paese", imbandierato a festa, in un bel weekend di settembre. Sembrava un compito troppo arduo, una montagna impossibile da scalare, ma ce l'abbiamo fatta! Abbiamo



10 settembre 2023 - 38ª Adunata Sezionale



concretizzato il motto inciso dalle Truppe Alpine nel 1943 sulla "montagna della Memoria", il Doss di Trento: "Per gli Alpini non esiste l'impossibile". Proprio come accadeva nelle nostre caserme, ognuno svolgeva il proprio incarico perché ogni singolo ingranaggio della macchina facesse il proprio dovere e consentisse all'insieme un funzionamento perfetto.

Sono stati momenti di festa carichi di intense emozioni, che si sono condensate e manifestate nel reciproco piacere di incontrarsi tra alpini e amici, ricordando i momenti di vita associativa, rinnovando così il nostro impegno, civico e associativo, nel continuare a lavorare per il futuro dell'Associazione Nazionale Alpini.

L'Adunata ha mostrato il senso di appartenenza al Corpo degli Alpini che ci accomuna, riconoscendoci nei medesimi ideali, visione del futuro, orgoglio e fierezza di essere Alpini sempre e comunque.

Tutti gli eventi organizzati hanno avuto successo, con un'affluenza di tanti alpini e tante persone accorse a Bottanuco per:

- visitare le due mostre organizzate: "90 anni di storia" e "Per non dimenticare";

- assistere all'esibizione dei cori nella Sala della Comunità e delle fanfare Alpine nella rinnovata Piazza San Vittore;

- visitare la cittadella della Protezione Civile, allestita per mettere in evidenza tutta la dotazione strumentale a disposizione per le situazioni di emergenza;

- partecipare alla grande sfilata della domenica, che ha visto una enorme ed emozionante partecipazione.

Il risultato finale è stato un grande successo logistico e organizzativo grazie all'accurata preparazione e al Piano di Safety & Security appositamente predisposto e attuato con cura in ogni sua sfumatura.

L'obiettivo che ci eravamo prefissati è stato raggiunto: trasmettere i valori Alpini, in particolar modo la cultura della solidarietà, del sacrificio, del sostegno alle fasce sociali più fragili; promuovere le attività legate ai campi scuola per attrarre le giovani generazioni al mondo Alpino, alla protezione civile ed al soccorso alpino, agli interventi di tutela dell'ambiente e di salvaguardia del territorio, nonché alle opere di volontariato

a favore della collettività, sensibilizzando altresì gli studenti e la cittadinanza riguardo l'importanza della compartecipazione a tali attività.

Sono tantissime le persone che il nostro Gruppo vuole ringraziare per il fattivo contributo all'organizzazione, a cominciare dall'Amministrazione Comunale con il sindaco Rossano Pirola, la sua Giunta e i suoi Consiglieri, i dipendenti comunali dell'ufficio tecnico e della Polizia Locale, il parroco don Corrado Capitano, le associazioni del paese e tante volontarie e volontari che con tutti i Bottanuchesi si sono stretti attorno a noi e ci hanno fatto sentire il loro caloroso e affettuoso abbraccio. Al termine di questa esperienza, un grazie speciale lo rivolgiamo a noi stessi: a tutto il gruppo degli Alpini, al capogruppo Carlo Mojoli, al consigliere sezione Simone Paganelli e ai compagni di viaggio del Consiglio Direttivo per il grande lavoro svolto.

**Il Gruppo Alpini di Bottanuco
augura un lieto Santo Natale
e un sereno anno nuovo
a tutti i concittadini.**

*Gruppo Alpini Bottanuco
Alpino Fabrizio Crotta*



Associazione Anziani e Pensionati **AI Funtani**

Cari concittadini e concittadine, l'Associazione di Promozione Sociale "AI Funtani", costituita nel 2011 con l'intento di favorire la socializzazione dei nostri pensionati e non solo, nel corso degli anni ha visto un bel po' di gente aderire.

Anche quest'anno siamo riusciti a far ripartire l'attività del martedì pomeriggio (dalle 15 alle 17.30) nella sala Polivalente sotto la Biblioteca Comunale, dove ci si ritrova per trascorrere un pomeriggio in allegria, giocare a tombola e scambiare opinioni, rispolverare ricordi e festeggiare insieme particolari eventi e/o festività.

Dal 7 marzo è ripreso il servizio gratuito di misurazione della pressione, saturazione e frequenza cardiaca in collaborazione con la Croce Rossa Italiana - Comitato di Bergamo Hinterland di Capriate S. Gervasio. Il servizio è disponibile il 1° martedì di ogni mese nei seguenti orari: dalle 15.00 alle 15.30 presso la Sala Polivalente della Biblioteca Comunale e dalle 15.30 alle 16.30 presso il "Punto d'Incontro" in Via Papa Giovanni XXIII.

Ma in cosa consiste questo ritrovarsi anche solo per un paio d'ore settimanali? E soprattutto, cosa significa questo spazio condiviso? Sentiamo la voce dei diretti interes-

sati, che da anni frequentano e sostengono questa attività.

Fausta:

"In qualità di presidente dell'associazione, posso dire che è un compito impegnativo, ma come volontaria e partecipante attiva, vedere queste signore non più giovani, che si divertono e condividono i loro piccoli e grandi "fastidi", per me è appagante e dico alle persone che incontro: «Non state davanti alla TV tutto il giorno, ma passate due ore con noi e di sicuro vi divertirete di più!»

Maria:

"Sono molto contenta di essere in questo gruppo, perché si passa del tempo in compagnia ed allegria. Venite anche voi a divertirvi con noi!"

Gianna:

"È un luogo d'amicizia e divertimento, dove ci si ritaglia del tempo in spensieratezza. Venite a trovarci, siamo persone semplici e divertenti."

Carla:

"È la vita! Non so come spiegarmi, ma queste due ore trascorse giocando a tombola con amiche di lunga data mi è stato d'aiuto e lo è tuttora, per ritrovare un po' di serenità e allegria in compagnia".

Ercole:

"Passo del tempo in piacevole compagnia e mi diverto. Sono beato fra le donne, per questo, venite a sostenermi!"

Gabriella:

"Anche io sono felice che esista questo gruppo, perché mi dà la possibilità di dialogare e scambiare opinioni. A casa ci si ammala d'Alzheimer: venite a passare due ore in compagnia!"

Martina:

"È bello stare in compagnia, uscire di casa per giocare in armonia. Venite a divertirvi: a casa vi ammalate!"

Lina:

"Sono contenta di passare del tempo in allegria e invito tutti a provare!"

Liliana:

"Anche con qualche problema fisico, sono ancora qua per testimoniare che il gioco della tombola è un ottimo toccasana per lo spirito".

Luigia:

"È bello poter giocare a tombola e ringrazio le mie compagne per l'ottima compagnia e i volontari per l'impegno e il tempo che ci dedicano".

L'invito è esteso a tutti i cittadini, con l'unico obbligo del tesseramento annuale; nella quota è compresa un'assicurazione per gli iscritti.

Ringraziamo l'Amministrazione Comunale per averci concesso gratuitamente l'uso dei locali e per supportare sempre l'associazione nei propri intenti.

Con la speranza di veder crescere sempre di più il numero degli associati, auguriamo a tutti Buone Feste ed un sereno 2024.

*Associazione Promozione Sociale
"AI Funtani"*



Consulta del Volontariato



Anche quest'anno, come ormai consuetudine da molti anni, sono qui a porgervi i più cari saluti e i più sentiti auguri di un felice Natale da parte della Consulta del Volontariato. Nel contempo, approfitto per mettervi al corrente dell'operato del nostro gruppo di Volontari nel corso di quest'anno e parlarvi dell'impegno costante, delle novità e dei miglioramenti avvenuti.

Anche quest'anno, la Consulta ha fatto un ulteriore passo avanti, il Comune ha pensato bene di ammodernare il nostro "parco automezzi", con un nuovo mezzo attrezzato di alza-carrozzina in sostituzione dell'ormai obsoleto Fiat Ducato, con tanti chilometri nel motore, i cui acciacchi rendevano poco affidabile. Quindi: Peugeot Tepee, Fiat Doblò e Volkswagen Caddy, il trio che ci permetterà di soddisfare con maggiore sicurezza le necessità di tutte quelle persone con problemi di salute che devono recarsi nei vari centri di sanità per affrontare le loro terapie.

Mi sento in dovere di rivolgere un ringraziamento e un grande plauso a tutte le Volontarie e i Volontari che svolgono le diverse mansioni, sempre in modo encomiabile per impegno, disponibilità, responsabilità e delicatezza, consapevoli di trattare

con persone anziane e spesso con disabilità. Stima, Amicizia e Rispetto sono le doti possedute da questi "Signori", tutti vicini alla settantina, instancabili, ma con una grinta e una voglia di aiutare da fare invidia ai quarantenni.

Un giorno mi ha telefonato una signora sui novant'anni: "Parlo con la Consulta?", "Sì, ha bisogno, signora?", "No, volevo solo dirle: 'Grazie di esserci!'" Ecco, ho pensato, questa è la più bella gratifica per un volontario, non vi è prezzo che possa compararla. Queste mie poche parole per farvi capire che la Consulta è composta da una "banda di amiconi" con un cuore grande quanto una casa, che spesso saltano anche i pasti pur di non far perdere un appuntamento a chi deve fare una visita sanitaria. Questi sono i Volontari della Consulta: non si risparmianno, sono sempre disponibili, sanno avvicinarsi alle persone che chiedono aiuto con naturalezza, conquistandosi subito il loro affetto. Io con questi signori collaboro da sedici anni, quindi so di chi parlo! Li conosco uno per uno, e sono felice e orgoglioso di lavorare con loro. Beh! Ora cambio discorso, poiché non vorrei apparire di parte...

La Consulta nacque l'8 gennaio 2004 alle ore 10, quindi il prossimo anno

festeggerà il suo ventesimo compleanno. Sì, questa creatura è al suo ventesimo anno di vita, ma ha ancora tanto da dare, tanto da fare, tante persone a cui dare il suo aiuto, e noi tutti che facciamo parte di questo gruppo ne siamo consapevoli. Siamo sempre orgogliosi e decisi a continuare, a respirare l'affetto di chi ha bisogno di noi, a vivere accanto a loro, a prenderci cura della loro solitudine, provocata dagli anni - spesso tanti - ad ascoltarli e spesso a consolarli.

Tutto ciò ci rende consapevoli che, ad una certa età, la sofferenza e gli acciacchi saranno la tassa che tutti dovremo pagare alla vita. "Grazie per quello che fate per noi", ci dicono. No, rispondiamo noi: grazie a voi che con i vostri sacrifici ci date la possibilità di poterlo fare.

Concludo, come ogni anno, rivolgendomi ai compaesani in pensione, per dire loro che nel caso volessero dedicare qualche oretta del loro tempo agli altri, la Consulta del Volontariato è sempre disposta ad accoglierli!

Tel. 348 780 5926
email: g.commo@libero.it

*Presidente Consulta del Volontariato
Giuseppe Commodaro*

Atletica e Podistica Pol. Bottanuco ASD



Continua l'attività della nostra associazione sportiva. Anche quest'anno ci siamo impegnati con la sezione Atletica Bottanuco negli allenamenti il martedì e giovedì presso il centro sportivo e nelle gare provinciali e non; mentre con la sezione Amici della Marcia Bottanuco con la partecipazione alle camminate/corse non competitive che si svolgono alla domenica mattina in provincia.

Tre gli eventi organizzati a Bottanuco dalla nostra associazione:

- il primo: domenica 12 marzo, la classica non competitiva "en so en zo de l'ada" arrivata alla 27ª edizione, ha visto la partecipazione di circa 1300 partecipanti; tre i percorsi che hanno toccato le vie di Bottanuco, Suisio e Capriate San Gervasio, oltre ai sentieri lungo il fiume Adda molto apprezzati dai partecipanti;
- il secondo: domenica 16 aprile "IAAF KIDS" evento ludico motorio, a cui hanno partecipato oltre cento bambine e bambini di tutta la provincia, tesserati alla FIDAL, nati negli anni 2014-2015-2016-2017-2018;
- il terzo: sabato 30 settembre, trofeo "tutto tondo" dedicato alle atlete e atleti degli anni 2012 e 2013 di tutta la provincia, tesserati alla FIDAL, che ha visto la partecipazione di circa 120 atleti che si sono confrontati in una sana competizione tra corse, salti e lanci.



Un ringraziamento a tutti i partecipanti a questi eventi, ai nostri atleti e ai loro genitori, e, per ultimi ma non per importanza, ai volontari che hanno contribuito alla buona riuscita delle manifestazioni sopra citate.

Associazione Nazionale Bersaglieri Gruppo di Bottanuco



Come ogni anno, anche nel 2023 la Sezione Bersaglieri di Bottanuco ha partecipato a diversi raduni e manifestazioni, sia in Provincia di Bergamo che fuori Provincia.

Ci siamo resi disponibili a prestare servizio o, più semplicemente, a partecipare alle varie manifestazioni ed eventi organizzati da associazioni e altre realtà presenti nel nostro Comune, ovviamente presenziando a tutte le manifestazioni legate a ricorrenze d'importanza Nazionale, come il 4 Novembre Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, il 25 Aprile Festa della Liberazione d'Italia, il 2 Giugno Festa della Repubblica. Proprio il 2 Giugno è stata una buona

occasione per informare i neo diciottenni, e non solo, che l'Associazione Nazionale Bersaglieri svolge diverse attività su tutto il territorio nazionale, che spaziano dai gruppi di Protezione Civile, al Volontariato, ad eventi sportivi e altro ancora, come ad esempio il "Campus Estivo Studenti e Bersaglieri", iniziativa nata e supportata dalle sezioni bergamasche della A.N.B., che da due anni si svolge in Valle Seriana. Nel concludere, non mi resta che ricordare che la nostra Associazione è sempre aperta ad accogliere nuovi Soci e Simpatizzanti.

*Presidente A.N.B. - Sezione di Bottanuco
Bersagliere Stefano Ravasio*

ASD Ginnastica Insieme (movimento e salute)

Con entusiasmo vogliamo scrivere di noi, della nostra Associazione e di come, nel nostro piccolo, da ormai diversi anni cerchiamo di contribuire alla Comunità.

Abbiamo iniziato più di vent'anni or sono con un solo corso di HATHA YOGA.

Con l'esperienza acquisita, l'Associazione attualmente organizza corsi di vari stili di PILATES, YOGA e GINNASTICA PER LA SALUTE rivolti ad un sempre maggior numero di utenti.

Lunedì, martedì e mercoledì si svolgono le lezioni di PILATES matwork anche con l'aiuto di piccoli attrezzi presso le palestre delle scuole elementari e medie con le nostre insegnanti Daniela e Federica.

Giovedì ci sono le lezioni di YOGA e PILATES con focus sul rafforzamento e flessibilità del tono muscolare, sempre presso le palestre delle

scuole elementari e medie, con Gilberto e Ilaria.

Martedì, infine, nella sala polivalente sottostante la biblioteca comunale, Daniela, osservando sempre i principi fondamentali del pilates, conduce il corso di GINNASTICA PER TUTTI che, nel rispetto dei limiti di ciascuno, aiuta il corpo e la mente a mantenersi attivi e dinamici.

Siamo molto orgogliosi dei nostri insegnanti che, con la loro professionalità e competenza, riescono a seguire con attenzione le necessità di ogni persona.

Per ogni comunità, sia essa piccola o grande, ormai tutti sappiamo che l'attività fisica riveste un ruolo fondamentale nella vita quotidiana, innanzitutto perché aiuta a stare meglio sia con la mente sia con il corpo e in secondo luogo perché tende a favorire l'associazionismo.

In effetti, le idee che vengono trasmesse attraverso un qualunque evento, si diffondono coinvolgendo tutti, creando anche una coscienza collettiva e un senso di appartenenza al luogo in cui si è nati o si è scelto di vivere.

Con la volontà di essere veicolo di benessere e stimoli positivi, l'ASD GINNASTICA INSIEME, durante il mese di luglio, organizza presso il parco Moretti corsi di **Ginnastica, pilates e yoga**.

Ringraziamo i volontari dell'associazione ALPINI di Bottanuco che con dedizione si dedicano alla cura del parco rendendolo un luogo bello e rilassante, idoneo per diverse attività. Il successo dei nostri corsi non è un punto di arrivo, bensì un continuo ricominciare e un costante mettersi in discussione. Lo stare insieme e condividere momenti di attività fisica e psicofisica è la chiave di volta di una diffusione capillare del benessere ed è solo operando in sinergia che si ottengono i migliori risultati.

Ecco perché la sfida è quella di migliorarsi sempre, di curare anche i dettagli e soprattutto di coinvolgere più persone possibili.

Tramite il notiziario comunale "Qui Bottanuco" vorremmo chiederVi di darci spunti di interesse e suggerimenti per un nuovo sguardo sul presente e sul futuro.

Cogliamo l'occasione per formulare i nostri migliori auguri di Buone Festività ed un sereno anno nuovo.

ASD Ginnastica Insieme



Associazione Nazionale del Fante Sezione di Bottanuco



17.09.2023 Raduno Fanti e Patronesse a Sotto il Monte

Ginnastica & Danza ASD

L'associazione Ginnastica & Danza ASD, affiliata alla Polisportiva di Bottanuco, al CSI di Bergamo e al CONI, dopo gli ultimi due anni nei quali per l'emergenza sanitaria Covid aveva purtroppo visto un piccolo calo degli iscritti, a partire da settembre 2022 ha ripreso le sue attività a pieno ritmo e con un caloroso ritorno da parte dei soci.

Le attività proposte per l'anno sportivo 2023 sono state le seguenti:

- Ginnastica Artistica, Danza moderna jazz, Hip Hop per il settore giovanile.
- Total Body, corso che ha lo scopo di promuovere l'allenamento cardiovascolare, migliorare il tono muscolare e aumentare la resistenza muscolare; rivolto a persone con età dai 15 anni in su, che hanno bisogno di un allenamento medio-intenso.
- Ginnastica di mantenimento, corso che ha lo scopo di mantenere le proprie abilità di coordinazione motoria, con leggera attività cardiovascolare e un buon lavoro di stretching; rivolto a persone con età adulta che hanno bisogno di

preservare il loro stato di salute e benessere psicofisico.

- Ginnastica posturale, che ha lo scopo di migliorare l'allungamento muscolare e la postura, creando così un corpo più equilibrato e armonioso.

Grazie alla fiducia dimostrata dai nostri soci nel continuare a iscriversi alle attività sportive proposte dall'associazione, possiamo ritenere davvero soddisfatti, perché l'affluenza è molto alta e i soci sono partecipi in modo assiduo e continuativo.

L'11 giugno 2023, dopo un anno di intenso lavoro da parte dei nostri atleti e delle insegnanti, abbiamo potuto presentare lo spettacolo di Danza Moderna, Hip Hop e Ginnastica Artistica intitolato "AD OGNI COLORE UN'EMOZIONE"; ciò è stato possibile anche grazie alla disponibilità di Don Corrado, che ringraziamo di cuore per averci ospitato nella sala della Comunità di Bottanuco. L'ottima riuscita dello spettacolo è stata possibile grazie al fantastico lavoro e impegno delle nostre insegnanti: Simona Cumetti e Giorgia Morandi

per la parte di Danza Moderna; Beatrice Verzeni per Hip Hop; Beatrice Sala e Martina Rizzi per Ginnastica Artistica. Le ringrazio tutte tantissimo per aver dato la possibilità alle piccole e grandi allieve di esibirsi davanti alle famiglie e alla comunità di Bottanuco.

Anche quest'anno, nel mese di luglio, per non smettere di condividere momenti di benessere e relax all'aria aperta, abbiamo organizzato corsi di Ginnastica di mantenimento e Total Body presso la pista di atletica del campo sportivo e anche in questa occasione vi è stata grande partecipazione.

Ringrazio vivamente tutti i nostri soci, grandi e piccini, che anche per quest'anno sportivo hanno scelto di iscriversi ai nostri corsi; perché è grazie a loro che la nostra associazione può continuare la sua attività all'interno del paese, offrendo la possibilità di migliorare a tutti il proprio benessere psicofisico!

Ringrazio inoltre tutte le insegnanti che collaborano per noi dando il meglio della loro professionalità!

*Presidente Ginnastica & Danza
Federica Lombardi*



AVIS Bottanuco

"Volevo ringraziare tutta la struttura del Fatebenefratelli, il professor Zappa e soprattutto tutti i donatori di sangue. Cercherò in qualche modo di fare accendere un riflettore su questo tema perché senza i donatori io oggi non sarei qui". Questa è la dichiarazione del rapper e influencer Fedez, venerdì 7 ottobre ai giornalisti, appena dimesso dall'ospedale Fatebenefratelli di Milano. Per rispondere a questo annuncio, Avis Regionale Lombardia ha scritto una lettera, con gli auguri di pronta guarigione, di cui voglio riportare alcuni punti cardini del nostro mondo Avis: **"Noi siamo i donatori, persone comuni che ogni giorno si presentano nei centri di donazione di sangue per fare la differenza nella vita degli altri. Non siamo supereroi, ma crediamo fortemente nell'im-**

portanza della donazione di sangue per aiutare chi ne ha bisogno. La tua storia è un potente ricordo di quanto il sangue donato possa fare la differenza, salvando vite umane preziose. Esperienze come la tua sono esattamente quelle che motivano noi donatori a continuare a donare e spingono i giovani a diventare nuovi donatori. Ogni volta che doniamo, sappiamo che potremo essere la speranza di qualcuno, proprio come sei tu ora. È un sentimento incredibile sapere di poter contribuire a rendere il mondo un posto migliore. La tua storia è un promemoria della potenza della gentilezza e della solidarietà umana, e siamo orgogliosi di essere parte di questa comunità di donatori."

E Fedez non si è fatto attendere: il 18 novembre, in Piazza Duomo a Milano, con un grande evento dal tema

"Dona il sangue, salva una vita". L'iniziativa, che ha visto coinvolte tutte le associazioni del dono di sangue, aveva come scopo cardine sensibilizzare soprattutto le nuove generazioni che, sulla base dei recenti dati nazionali, sono sempre meno propense a donare. In dieci anni, infatti, la fascia dai 18 ai 45 anni di età è passata da 1.089.510 donatori (63% del totale) a 866.112 (52%) e, sempre in questa fascia, i nuovi donatori sono diminuiti del 24%.

La nostra sezione di Bottanuco rispecchia il dato nazionale, pertanto cogliamo questa opportunità per ricordare a chi volesse diventare donatore di contattarci, scrivendo a avisbottanuco@avisbergamo.it. Vogliamo infine porgere a tutti Voi i nostri più sinceri auguri di un sereno 2024.

Il Direttivo Avis Bottanuco

Associazione Pangea

A Bottanuco non ci sono soltanto le scuole come le intendiamo generalmente.

Infatti, il lunedì mattina da tre anni, nella sala polivalente sotto la biblioteca, si ritrova un gruppo di persone, in maggioranza donne, che portano con sé un testo, quaderno e penna. Anche queste persone vanno a lezione, in una vera e propria scuola di italiano per stranieri, organizzata dalla nostra Associazione Pangea con il sostegno del Comune di Bottanuco.

Quest'anno si sono iscritte 29 persone, provenienti da tutto il mondo: Marocco, Tunisia, Egitto, Ghana, Senegal, Perù, Paraguay, Cina, India, Ucraina, Bulgaria e Romania.

C'è un mondo di esperienze e di diversità che alla fine delle lezioni arricchisce tutti, oltre alla possibilità di imparare la nostra lingua, per due ore di scambio e di arricchimento culturale.



Pangea con il patrocinio del Comune organizza il corso di italiano per stranieri, aperto a tutte le persone maggiorenti che hanno bisogno di conoscere la nostra lingua. Si tratta di un'associazione operante nell'Isola Bergamasca, fatta di persone di diversa provenienza con competenze singolari, che credono nella tolleranza culturale, nella libertà, nella

partecipazione e nella solidarietà sociale. I docenti sono tutti volontari che dedicano il loro tempo libero, con buona volontà e una buona dose di empatia, a persone che provengono da tutti gli angoli del mondo, accompagnandole al conseguimento del livello linguistico A1 (QCER).

Ilario Carminati

In Volo: l'inclusione non si ferma mai

L'associazione In Volo ripercorre i ricordi di un intenso 2023, mentre si prepara a festeggiare i 25 anni di vita

Il 2023 è stato un anno ricco di iniziative per l'associazione In Volo, ma noi abbiamo già lo sguardo al futuro perché l'anno prossimo festeggeremo i nostri 25 anni di operato!

Tanti anni fa, un gruppo di persone si è trovata attorno a un tavolo ponendosi una domanda per niente scontata: "Cosa possiamo fare per aiutare le persone con disabilità e le loro famiglie?". Da quel giorno sono successe cose meravigliose che continuano ad avvenire durante i nostri incontri. Le nostre iniziative hanno come obiettivo il divertimento, lo stare insieme e l'inclusione, proponendo serate di gioco, attività creative, uscite sul territorio... anche in collaborazione con altre associazioni e le istituzioni.

Vi condividiamo alcune delle attività svolte durante questi mesi, anche se per raccontarle tutte non basterebbe un giornale intero!

Gennaio è iniziato con una serata particolare intitolata "Buoni propositi per l'anno nuovo": è stato un momento di condivisione dove ognuno ha scelto un obiettivo da portare avanti durante l'anno corrente. Qualcuno si vuole amare di più, qualcuno



vuole uscire dalla propria "comfort zone", qualcun altro vuole continuare a partecipare alle nostre serate. I vari propositi sono stati scritti su post-it e attaccati su una bacheca in sede, così da ricordarci ogni settimana il nostro intento.

Un'altra bella serata si è svolta nel periodo di febbraio con un'attività legata al Carnevale che prevedeva la realizzazione di un laboratorio di cucina. In tale occasione la sede si è trasformata negli studi di "Masterchef"

dove due squadre si sono sfidate nella creazione di torte decorate in stile carnevalesco e una spietata giuria ha decretato i vincitori.

A giugno abbiamo avuto il piacere di collaborare con l'associazione Ku Shin Kan Karate Cerro. Il maestro Alfredo e i suoi allievi sono venuti in sede a insegnarci le basi di questa disciplina basata sulla difesa personale.

È stato davvero un momento speciale per tutti e in futuro speriamo di poter collaborare anche con altre associazioni sportive del paese in quanto lo sport può e deve essere sinonimo di inclusione.

Il 18 giugno abbiamo organizzato una gita a Brescia dove abbiamo visitato il Museo di Santa Giulia, il Duomo e le varie piazze, abbiamo gustato alcuni piatti tipici bresciani e ci siamo rinfrescati con un buon gelato prima di rientrare.

Dopo la pausa estiva, ci siamo ritrovati con tante nuove idee e progetti. In primis, abbiamo ripreso la nostra attività preferita cioè il teatro, in collaborazione con il Teatro Prova di Bergamo, con l'auspicio di realizzare



uno spettacolo da mettere in scena il prossimo anno.

Domenica 5 novembre siamo finalmente tornati all'Autodromo di Monza per l'evento 6RDS - 6 Ruote di Speranza. Per chi non lo conoscesse, si tratta di una manifestazione nata per poter dare alle persone con disabilità la possibilità di fare giri in pista da "copilota" su automobili come Ferrari, Lamborghini, Porsche, etc., moderne e d'epoca. L'evento è organizzato dalla UILDM - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare - sezione di Monza.

Per il prossimo anno abbiamo già in mente tante nuove idee, non solo per i festeggiamenti.

Seguiteci sui nostri canali social, ma ancora meglio, venite a trovarci!

AAA VOLONTARI CERCASI

L'associazione In Volo è alla ricerca di persone curiose di scoprire la nostra realtà fatta di giochi, creatività, unione e inclusione! Per far parte del nostro gruppo non ci sono limiti di età e non servono competenze specifiche, solo la voglia di stare in compagnia.

Le nostre attività si svolgono il martedì sera e occasionalmente nel weekend.

Questi sono i recapiti per contattarci:

Telefono: 347 9950818 (Desirée),

E-mail: associazione_invololibero.it

Facebook: <https://www.facebook.com/associazioneinvololibero>

Instagram: @associazione_invololibero

Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Brembate



In considerazione del momento attuale, anche l'anno 2023 è stato molto impegnativo, come credo sia stato per tutte le Associazioni del territorio. Come negli anni precedenti abbiamo garantito i nostri servizi con tutte le nostre forze, per una maggiore sicurezza di tutti i Cittadini del nostro comprensorio, in particolare delle persone più deboli.

La nostra pur giovane associazione ha moltiplicato gli sforzi: abbiamo partecipato fattivamente con donazioni di farmaci, vestiario e viveri, alcuni portati direttamente da nostri associati e altri attraverso le associazioni attive nell'Isola Bergamasca. Tutto ciò senza snaturare la nostra principale attività di osservazione del territorio, mirato a prevenire atti di danneggiamento e/o vandalismo, in prevalenza per la tutela degli edifici pubblici. Gli interventi sono stati effettuati in collaborazione con le Forze dell'Ordine per rilievi in incidenti stradali, risse, molestie e atti contro il corretto vivere civile. Questo ci ha visti presenti con numerosi Volontari impegnati per tutto l'anno, anche con il prezioso ausilio di Volontari provenienti da altre Sezioni, per garantire controllo e viabilità, come avvenuto



durante l'Adunata Sezionale ANA del 10 settembre.

Abbiamo partecipato alle manifestazioni d'Arma, civili e religiose, sia come servizio d'ordine sia come rappresentanza. Inoltre, e non da ultimo, abbiamo dovuto far fronte ai fenomeni naturali derivanti dal cambiamento climatico, attivandoci con sollecitudine per il ripristino dei luoghi colpiti.

Crediamo che quanto svolto anche quest'anno, con costante impegno e professionalità, sia stato di aiuto ai Cittadini di Bottanuco e apprezzato dall'Amministrazione, che ringraziamo per il sostegno.

A tutti rivolgiamo i più sinceri auguri per le imminenti festività.

*Presidente ANC Brembate
C/re a Cavallo - Antonino Pizzino*



A.S.D. Ku Shin Kan Karate Cerro

Che cos'è il karate-dō? (空手道)

Il karate, originario dell'isola di **Okinawa**, nel Regno delle Ryūkyū, è un'arte marziale tutt'oggi praticata in tutto il mondo da atleti di ogni età, circa poco più di 100.000 praticanti. Il termine **karate-dō**, tradotto come "via della mano vuota", ci permette di comprendere uno dei principi fondamentali del karate: quest'arte nasce infatti solo a **scopo difensivo**.

Gichin Funakoshi: il padre del karate-dō

Gichin Funakoshi è considerato il padre del karate moderno: nato ad Okinawa, sin da bambino cominciò ad addestrarsi in questa disciplina. Si dedicò sin da subito all'insegnamento, diffondendo la nobile arte prima in Giappone, poi nel resto del mondo.

I benefici psico-fisici del karate-dō

Secondo alcuni studi, il karate permette a ciascun praticante di trarre numerosi **benefici** dalla pratica di quest'arte marziale; in particolar modo, possiamo distinguere due tipi di benefici: quelli **spirituali** e quelli **fisici**. Tra i benefici spirituali, il karate contribuisce ad **affinare il carattere** di ciascun individuo; esso infatti permette al praticante di evitare insidie, cattive abitudini e allo stesso tempo di acquisire consapevolezza e stima di sé stessi. Tra i benefici fisici invece, dal momento che la pratica implica il **movimento di tutto il corpo**, il karate si rivela particolarmente efficace per

lo **sviluppo muscolare**.

La Ku Shin Kan Karate Cerro, chi siamo?

Da quasi **quindici anni**, la KSK Karate Cerro è presente sul territorio, con l'intento di trasmettere non solo quest'arte marziale attraverso la **pratica**, ma anche importanti **valori** quali rispetto, condivisione, unione, amicizia e consapevolezza, fondamentali nella vita di tutti i giorni. Praticiamo attività nel settore sportivo, tradizionale ed amatoriale; formiamo **atleti agonisti**, aventi un'età pari o superiore ai dodici anni, permettendo loro di partecipare a stage e competizioni a livello provinciale, regionale, nazionale e internazionale. Inoltre, formiamo anche atleti più piccoli, i **preagonisti**, aventi un'età inferiore ai dodici anni, attraverso piccoli giochi, esercizi in coppia o in gruppo e ovviamente allenamenti individuali.

La Ku Shin Kan Karate Cerro e la pratica dello stile Shotokan

Lo **stile Shotokan** è ancora oggi lo stile più popolare nel mondo del Karate: a seguito della sua diffusione da parte del Maestro Funakoshi, la pratica di questo stile si è diffusa sempre più tra i praticanti di tutto il mondo.

Chi ha fondato la KSK Karate Cerro?

Capo scuola, **Tec. Maestro Alfredo Pirola**, **5° Dan**. Con passione, umiltà e sacrificio, il Maestro Alfredo Pirola

è sempre pronto a trasmettere i suoi apprendimenti acquisiti in **oltre 40 anni di praticato** a tutti i suoi allievi. Con dedizione e attenzione, segue passo per passo, la crescita di tutti i karateka che hanno deciso di seguirlo per imparare a praticare questa nobile arte marziale.

Sprona sempre i suoi atleti a dare il meglio, senza arrendersi davanti alle prime difficoltà; attraverso la partecipazione a **numerosi stage**, non smette mai di imparare e arricchire il suo bagaglio di conoscenze da trasmettere poi nella scuola.

Gruppo, inclusione e condivisione di valori

Tra gli **obiettivi** del Maestro Pirola e, più in generale, della società, di rilevante importanza è la formazione di un **gruppo solido e coeso**: fondamentali infatti sono i valori di inclusione, condivisione, amicizia e uguaglianza che permettono ai ragazzi di praticare l'attività sportiva serenamente, **imparando divertendosi**.

Vogliamo così evidenziare il **valore educativo** di una disciplina come il karate, che permette ad ogni ragazzo di socializzare con i compagni, sentendosi **parte di un gruppo**, proprio come se fosse a **casa**.



I SIFOI

Nell'anno 3° dopo il Covid, noi Gruppo dei Sifoi abbiamo dato i primi segnali di ritorno alla normalità, riprendendo a suonare anche in pubblico. L'occasione più significativa di ripresa è avvenuta in occasione dell'adunata sezionale degli Alpini avvenuta nei primi giorni di Settembre qui a Bottanuco. Siamo stati impegnati per tutto il week end della manifestazione, in particolare il sabato sera con il concerto tenuto in piazza, insieme alle fanfare alpine, e qui abbiamo avuto l'onore di chiudere la serata suonando il brano "Signore delle Cime". La domenica mattina, ancora presenti alla sfilata per le vie del paese, siamo stati avvolti dal calore di una marea di persone accorse a sostenere e ad applaudire le migliaia di alpini partecipanti alla parata: è stata veramente una splendida festa di vessilli, di fanfare, di ragazzini meravigliosi e di altrettanti alpini "veci". Ringraziamo il gruppo Alpini di Bottanuco per averci invitato e averci permesso di vivere insieme a loro emozioni positive e gratificanti. Nel mese di Ottobre ci hanno voluto in quel di Trezzano Rosa per la festa delle castagne... fa piacere tornare a suonare anche fuori paese.

Il 4 novembre con il sindaco Rossano e l'amministrazione comunale e le varie associazioni abbiamo celebrato l'anniversario della fine della Prima Guerra Mondiale.

Sotto una pioggia battente (che però non è riuscita a fermarci) la musica del Silenzio fuori ordinanza, dell'Inno



Consegna Benemerita ai SIFOI per il 155° anniversario



di Mameli e della Marcia 33 è salita oltre le nuvole, fino in cielo dove riposano i nostri amati Caduti. Speriamo preghino per i nostri difficili tempi e che avendo vissuto la guerra fino a perdere le loro vite ci insegnino la via della pace e ispirino i nostri governanti a seguirne le tracce per raggiungerne gli obiettivi.

Il giorno successivo, domenica 5 novembre, abbiamo replicato, partecipando alla medesima cerimonia di commemorazione a Suisio.

Rispetto al periodo pre-Covid, può sembrare esiguo il numero delle manifestazioni a cui abbiamo partecipato durante l'anno, ma consideriamo il fatto che siamo stati fermi per quasi due anni con l'importantissima scuola delle prove settimanali, per i vari lockdown della pandemia. Questo ci ha penalizzato molto perché come è noto, la caratteristica del nostro gruppo è suonare senza spartito, e quindi il lavoro di memoria musicale è fondamentale. Considerando anche che il numero dei suonatori si è ridotto, abbiamo dovuto ricalibra-

re anche l'assetto tecnico/musicale, le parti strumentali del tempo, del contrattacco e delle percussioni. Tecnicamente è tutto molto complicato quando i suonatori sono pochi. A volte abbiamo dovuto rinunciare a qualche strumento per carenza di suonatori.

In conclusione, diciamo che faticosamente stiamo tornando a galla, ce la stiamo mettendo tutta perché questa storia di quasi 157 anni di vita possa continuare. È chiaro che senza l'aiuto degli enti pubblici non potremmo immaginare un nostro futuro. Facciamo ancora una volta un appello ai ragazzi, ai giovani e anche agli adulti, perché fra le varie attività del loro tempo libero considerino anche questa possibilità, questo hobby musicale! Con questo auspicio di speranza, ringraziando tutti per l'affetto che sentiamo e riceviamo, vogliamo esprimervi i nostri più cordiali e sinceri Auguri per un Felice Buon Natale e Sereno Anno Nuovo.

Gruppo "I SIFOI" di Bottanuco



Protezione Civile - Gruppo Unità 59

Emergenza alluvione in Toscana

Ogni gruppo di Protezione Civile si prepara durante l'anno alle chiamate di emergenza, con esercitazioni, prove e dimostrazioni, affinché i propri volontari possano essere pronti ad affrontare le più svariate situazioni: anche la nostra Unità 59 di Suisio e Bottanuco si esercita per questo.

Poche settimane fa la partenza per la Toscana di tre nostri volontari, che si sono messi a disposizione dopo

aver ricevuto la chiamata della Protezione Civile della Regione Lombardia; poche ore per preparare tutto l'equipaggiamento e presentarsi per la partenza.

Tanti sono i pensieri durante il viaggio prima dell'arrivo a destinazione, ma arrivati sul luogo tutto viene cancellato dalla drammaticità della situazione. Rimanere lucidi è fondamentale per fronteggiare e comprendere le necessità. Il program-



ma di lavoro è intenso, è necessario concretizzare l'aiuto alle persone in difficoltà e non disperdere le energie è fondamentale. Svuotare abitazioni e cantine dal fango e dall'acqua, dai detriti e dalle macerie, buttare tutto ciò che si è rovinato.

È stato importante anche dare una parola di conforto, di incoraggiamento, per sollevarsi dalla situazione difficile che, come un fermo immagine, si presenta alla mente di chi ha vissuto questa esperienza.

Diciamo grazie, per il racconto e la ricchezza di tutte le emozioni vissute, a Maurizio, Giancarlo e Simone: tramite la loro testimonianza siamo stati più vicini a chi ha avuto bisogno.



Iniziativa "PROTERRA"

Per la prima volta insieme i Comuni di Bottanuco e Suisio hanno partecipato all'iniziativa denominata "PROTERRA" nata come continuazione dell'iniziativa "Fiumi sicuri" che la Provincia di Bergamo promuove sul proprio territorio per prevenire e rispondere al crescente rischio idrogeologico di quei luoghi che si trovano in situazioni di degrado e abbandono.

Durante la mattina del 28 ottobre, diversi gruppi di Protezione Civile

e ANA della Provincia di Bergamo, compreso il gruppo Unità 59, hanno lavorato per ripulire i sentieri del fiume Adda nel territorio dei Comuni di Bottanuco e Suisio, per renderli sicuri e accessibili a tutti quei cittadini che li utilizzano per le loro passeggiate a piedi e in bicicletta. Nello specifico, l'attività ha riguardato il taglio delle piante che interrompevano e ostacolavano i sentieri, costituendo un pericolo nel caso di eventuali precipitazioni abbondanti. È intervenuto

anche un gruppo di volontari specializzati in operazioni ad alta quota, per la pulizia dei costoni e dei crepacci presenti lungo la forra dell'Adda.

Tutto si è svolto nell'arco della mattinata e si è concluso con un pranzo conviviale a cui hanno partecipato tutti i gruppi presenti. Ringraziamo il Gruppo Alpini di Suisio che ci ha messo a disposizione la propria sede e ringraziamo tutti i volontari e le Autorità che hanno collaborato per realizzare questa importante attività di prevenzione e sicurezza.

Parrocchia di San Vittore martire

Padre Severino di nuovo a Bottanuco



14.09.2023 Cittadinanza Onoraria
a Padre Severino Verzeni

Dopo sei anni di assenza da Bottanuco, Padre Severino è tornato tra noi. Le sue parole ricche di fede e di vita vissuta ci hanno riempito il cuore e desideriamo condividerne alcune perché possano essere preziose anche per tutti voi.

“Voglio dirvi subito una cosa importante: qui parliamo tutti in parità, siamo tutti missionari, con lo stesso titolo. In virtù del nostro Battesimo ognuno di noi è stato incorporato a Gesù, il vero unico missionario e tutti partecipiamo alla sua missione.

Quando Gesù ha detto - *Andate fino alla fine del mondo* - lo ha detto alla sua Chiesa, e lo dice anche a noi oggi e lo ripete ogni giorno.

Questo è molto importante perché l'atteggiamento missionario deve essere l'impegno più importante di ogni giorno, cioè testimoniare Gesù e il suo Vangelo nel nostro lavoro, con la nostra presenza, lì dove siamo è la cosa più forte che dobbiamo vivere della nostra fede.

La missione oggi è fatta di piccole azio-

ni, di parole, di ogni occasione che si può presentare per evangelizzare. Non si tratta più di un'evangelizzazione di massa come nei tempi passati. Ora si passa dalla persona, la fede è passata singolarmente, attraverso piccoli gesti concreti ma fatti da tutti, non solo da parte dei sacerdoti o dei religiosi.

La Fede è risposta al Vangelo di Gesù, non è l'essere buono. Si partecipa alla messa e si prega per essere in grado di essere testimoni di Gesù e del suo Vangelo. La missione deve essere capillare, individuale, di questo è importante prendere coscienza in Argentina come in Italia o in Brasile e in ogni parte del mondo. Assumere questa consapevolezza missionaria è rendere presente Gesù che continua ad evangelizzare.

Che cos'è la libertà davvero per i cristiani? La libertà non è fare ciò che si vuole ma avere principi di vita chiari e fare scelte secondo quei principi, anche se mi costa. Qual è l'orizzonte su cui anche noi cristiani formiamo il nostro pensiero? È la fede in Gesù! Bisogna

però avere molto chiaro il concetto di fede: la Fede è risposta a Gesù Cristo e Lui ha detto - *Io sono la verità!* - Lui è stato Crocifisso per queste parole, io mi gioco per Lui, spendo la mia vita per Lui. Nessuno si può inventare la verità. La Fede viene dall'ascolto, per questo è importante partire dai bambini. Ascolto la Parola del Vangelo e la accolgo, la faccio mia, solo allora sono credente, quando la Parola di Dio è entrata in me e la vivo”.

Queste parole di Padre Severino sono il suo testamento spirituale, ce le consegna affinché le possiamo prendere sul serio e compiere il compito che ci è stato affidato: essere missionari qui ed ora, a Bottanuco!

**Grazie di cuore Padre Severino
e Buon Natale a Voi.**

Parrocchia della Visitazione di Maria Santissima

Essere Comunità, nel 2024

Con l'anno nuovo è tempo di porsi obiettivi per il futuro.

Anche come Parrocchia di Cerro, il 2024 che verrà porti ad un maggiore spirito comunitario, di fronte ad una società che premia l'individualismo; porti ad iniziative sempre nuove e creative, in un mondo che vuole l'omologazione; ci sproni ad essere quella piccola misura di lievito, capace di far crescere e fermentare tutta la comunità civile.

È semplice essere “spettatori” in una comunità; ben più impegnativo, ma al tempo stesso gratificante, “esserne parte”. Il rischio di una parrocchia, oggi, è di diventare un'entità astratta “stile Netflix”, in cui si pesca semplicemente quello che si vuole, da puri fruitori, senza metterci nulla come impegno personale.

Il mondo di oggi insegna valori lontani dal cristianesimo, ma all'interno della comunità civile, la Parrocchia è una ricchezza, fatta di persone prima ancora che di iniziative, fatta di fede concreta prima ancora che di sole parole.

Tanto è stato fatto a Cerro, tanto c'è ancora da fare: la nostra Parrocchia deve continuare a testimoniare, con semplicità e fermezza, che quel Gesù nato nella Capanna di Betlemme più di 2000 anni fa, è ancora il faro della nostra vita.

La nostra Parrocchia sia allora “nel mondo, ma non del mondo”: sia cioè in armonia con l'intera comunità civile di Bottanuco, anche con la parte non credente, ma senza perdere la propria identità cristiana, con quei valori di amore verso Dio e verso il prossimo estremamente necessari non solo a livello globale, ma anche nelle nostre piccole famiglie, talvolta in conflitto o divise. La Madonna della Visitazione, che nel silenzio e nella preghiera ha accolto il Figlio di Dio, sia particolarmente vicina a quanti soffrono, in particolare alle persone sole e agli ammalati.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

La Redazione “Cerro Comunità”



Campagna di lotta biologica alla cimice asiatica

In questo mondo sempre più globalizzato, assistiamo sempre più frequentemente all'ingresso nei nostri territori di insetti dannosi di origine esotica che, non trovando limitatori efficaci naturali, possono svilupparsi in modo esponenziale, causando squilibri gravi all'eco-agrosistema. Tra questi "ospiti sgraditi" vi è la cimice asiatica *Halyomorpha halys*, molto problematica in ambito ortofrutticolo, la cui molestia si manifesta anche in ambito urbano, per la sua tendenza a "svernare" in ambienti protetti, spesso all'interno delle abitazioni. All'arrivo dei primi tepori primaverili, gli adulti di cimice si spostano negli spazi aperti, colonizzando prima



piante arboree-arbustive e successivamente colture di interesse agricolo.

Il ricorso alla lotta chimica è "una strada che non paga", sia per la resistenza di questo fitofago a diversi principi attivi, sia per l'impatto ambientale che l'approccio fitosanitario può arrecare all'ecosistema, con sicure ripercussioni su pronubi, insetti ausiliari e, in ultimo, sulla salute degli esseri umani.

Una soluzione naturale al problema arriva da un insetto, l'*Anastatus bifasciatus* (questo è il suo nome scientifico), un imenottero "nostrano" che si è adattato alla presenza del nuovo ospite e che ha dimostrato capacità di parassitizzare uova di cimice asiatica, limitandone le potenzialità riproduttive.

Allevato da speciali biofabbriche e reso disponibile per programmi di introduzione e di riequilibrio ambientale, l'*Anastatus* viene già intro-

dotto nei contesti agricoli dove la problematica è particolarmente sentita, ma riteniamo che non si debba lasciare l'incombenza solo agli agricoltori. Ecco perché a Bottanuco abbiamo deciso di attivare il progetto che prevede il rilascio di questi insetti nel periodo primaverile (aprile-giugno) nel contesto protetto dei parchi verdi comunali e nelle fasce di vegetazione spontanea nelle aree pubbliche, aree tra l'altro caratterizzate dalla presenza di piante ed essenze naturali dove la cimice asiatica comincia a deporre le proprie uova.



Queste aree diventeranno delle importanti zone volano per il ripopolamento dell'insetto ausiliare, in grado di limitare la diffusione della cimice asiatica, con ripercussioni positive in ambito agricolo (limitazione dei danni su orti e frutteti domestici) e civile (riduzione delle cimici che a fine stagione vanno a cercare rifugio all'interno delle abitazioni).

Lotta biologica all'afide

Prenderà avvio nella prossima primavera il progetto di lotta biologica all'afide "Liberiamo le coccinelle" promosso dal Comune di Bottanuco in collaborazione con le scuole primarie di Bottanuco e Cerro. Gli alunni delle scuole libereranno migliaia di coccinelle adulte, che si nutrono, appunto, di afidi, della specie *Adalia bipunctata*.

Il lancio sarà preceduto da un laboratorio scientifico tenuto dagli operatori della soc. Adalia Sas.

Con il lancio di questi utili insetti, sa-

ranno trattati i tigli situati nelle due scuole; questo tipo di albero è soggetto nel periodo primaverile all'attacco degli afidi, anche noti come "pidocchi delle piante". I tigli, infatti, come la gran parte delle piante ornamentali, sono facilmente soggetti ad essere infestati dagli afidi, che si nutrono della linfa delle foglie e producono una infinita quantità di melata, il liquido zuccherino ed appiccicoso capace di sporcare pavimenti, macchine parcheggiate e recinzioni.

L'intervento consentirà di evitare



l'utilizzo di insetticidi che avrebbero un significativo impatto ambientale specie sulle api e sugli altri insetti impollinatori utili.

Una passione chiamata **bonsai**

Il nostro concittadino Gianni Pagnoncelli, amante della natura e appassionato autodidatta dell'arte del bonsai, ha allestito una rappresentativa mostra della sua collezione personale di bonsai e pre-bonsai presso la Sala Consiliare in Municipio nelle giornate di sabato 24 e domenica 25 giugno. In molti hanno potuto ammirare circa una sessantina di stupefacenti creazioni e ascoltare direttamente dal signor Gianni nozioni sulla tecnica bonsai. Si tratta di un'arte affascinante che ha origine nell'impero cinese già nel 700 d.C., poi adattata dai giapponesi i quali hanno coniato il termine *bonsai* che significa "piantata in un vaso piatto". Il signor Gianni inventa, rinvasa, concima, perfeziona e allestisce ambientazioni per i suoi capolavori creando in piccolo ciò che Madre Natura ha pensato in grande. Le sue opere hanno affascinato i molti visitatori dell'esposizione, che hanno avuto parole di sincero apprezzamento per la sua nobile passione portata avanti con tanta pazienza e costanza.



Seguite la pagina @Gianni bonsai su Facebook.



Scrivere è dipingere i sogni, leggere è contemplarli

(Guglielmo Antonello Esposito)

1) Come e perché nasce l'esigenza di scrivere un libro, quale la scintilla?

Quest'esigenza è frutto della voglia di poter finalmente dire ciò che da molto tempo stava in un cassetto, la scintilla che ha permesso ciò, nel mio piccolo è scaturita dalla certezza di aver raggiunto una maturità culturale letteraria. Mi definisco: autodidatta.

2) Ti va di raccontarci un po' di te?

Non ho titoli di scuola superiore. Fino alla maggiore età e anche poco oltre,

ero un ragazzo molto introverso ed insicuro, negli studi prediligivo le materie umanistiche in contrapposizione e con allergia per la fisica e la matematica.

Sono sempre stato dotato di fervida fantasia che allenavo in continuazione leggendo.

Chi mi stava vicino sapeva di questa mia passione, tant'è vero che nella mia infanzia, Santa Lucia mi donava libri oltre che giocattoli, a dieci anni avevo già letto «I promessi sposi» di Manzoni e "I miserabili" di Victor Hugo, tanto per



citarne due. Poi si cresce, si va a lavorare subito dopo le medie, la sera dopo il lavoro, la scuola professionale. Nel 1980, quasi per gioco, con un gruppo di amici e amiche, abbiamo cominciato a far teatro, cosa che faccio tuttora e che mi ha permesso di scrivere dodici commedie tutte rappresentate. Ma credo che ad iniziarmi al teatro sia stato il mio maestro Timperanza, docente alle scuole elementari.

Quest'ultimo ci insegnava facendoci fare teatro, ricordo come fosse adesso che ci fece rappresentare la scena del combattimento tra gli Orazi e Curiazi. Il compito a casa che ci diede il giorno prima della rappresentazione, consisteva nel costruirsi un'arma di quell'epoca. Un bellissimo ricordo della mia infanzia.

3) Quanto ti responsabilizza il fatto di poter condizionare in qualche modo il lettore e il suo pensiero?

Ciò che io scrivo, è il mio pensiero, le mie sensazioni ed emozioni, che spero di trasmettere fedelmente al lettore senza nessun condizionamento.

4) Dei famosi "sogni nel cassetto" cosa ci dici?

Ho tanto da dire ancora poiché amo scrivere, stavolta vorrei proprio stupire i miei lettori con qualcosa di unico e sorprendente.

5) Com'è stata l'esperienza della fiera del libro di Torino?

Interessante, ma a Torino mi sono sentito come una goccia nel mare dell'editoria, tutti passavano donandoti un sorriso per poi raggiungere i grandi "big" nei loro mega galattici stand.

6) La notorietà fa bene allo spirito? Qualcosa è cambiato in te?

Non ho nessuna notorietà se non tra amici e parenti e qualcun altro.

7) Come ti rapporti con i lettori, hai consigli da dare alle nuove generazioni?

Chi ha letto il libro si è complimentato e proprio per ciò che racconta il mio romanzo, dico alle nuove generazioni: leggete, studiate la storia! Spegnete televisori e cellulari, leggere



origina conoscenza e cultura che sono le basi per migliorare finalmente una società inselvaticata manipolata da poteri gestiti malamente (purtroppo).

8) Cosa vorresti dire ai tuoi vecchi insegnanti di italiano mentre gli fai dono di una copia autografata di "NEI SECOLI E PER SEMPRE"?

Nella dedica ci scrivere: Grazie di cuore!

Guglielmo Antonello Esposito; Botanuchese doc che, facendo un minimo di mente locale conosceremo sicuramente nonostante la sua ritrosità caratteriale. Numerose le sue performance teatrali come autore, rappresentate nei migliori teatri della provincia compresa l'accogliente Sala della Comunità Parrocchiale vero fiore all'occhiello per un piccolo paese come il nostro. Una ventina di commedie originariamente redatte in italiano, modificate e/o riadattate successivamente allo "slang" bergamasco, portano la sua firma.

Quante volte siamo usciti dal teatro con le lacrime agli occhi e i muscoli addominali doloranti grazie a rappresentazioni dense di significato umano ma esilaranti al tempo stesso, buone ad esularci dal "quotidiano grigiore."

L'Esposito ora si rimette in gioco affrontando la realtà e le insidie del mondo editoriale pubblicando un libro. Non è da poco, credetemi, riuscire a maneggiare la lingua italiana nella sua complessità... occorre preparazione ed un pizzico di temerarietà anche solo per affrontare quelle eventuali critiche letterarie non sempre benevoli coi neofiti della scrittura.

Sul suo invito a staccarci dai "media" per leggere un buon libro beh, ci sarebbe tanto da riflettere di questi tempi.

La sua proposta letteraria invece riguarda un romanzo che egli stesso ama definire "storico fantastico." Leggendolo pare proprio di perdere peso e di levitare verso un mondo virtuale, originale e fantastico. Tante le ambientazioni e i fatti citati nel racconto che ci sembrerà di riconoscere e rivivere come dei "dejà vu." Ci penseranno gli innumerevoli fatti storici citati, certificati da approfondite ricerche a riportare il lettore con i piedi per terra. Guglielmo pare aver colto nel segno ancora una volta e gli auguriamo successo e tanta ispirazione ancora, dedicandogli una frase di Primo Levi che speriamo rispecchi il suo stato d'animo di scrittore: "Raccontare è una delle gioie della vita".

Aurelio Carminati

Le storie non esistono se nessuno le racconta...

Camminavamo con leggerezza sfiorando l'asfalto, annusando l'aria come giovani segugi nella loro irrequietezza, rincorrevamo i sogni, a volte sorpassandoli. Si era giovani, belli, temerari, innamorati della vita in nome della musica. Idealisti senza illusioni, orgogliosi delle nostre imperfezioni col futuro tutto da inventare: sull'agenda ci si annotava "mangiare" ... non si dormiva mai. L'etere pullulava di frequenze occupate per una continua fioritura di radio private "libere", a Bottanuco qualcuno ci stava pensando... il Giancarlo (Giancarlo Locatelli) con i suoi agganci in RTL riusciva a recuperare un piccolo trasmettitore (giocattolo), l'inizio di una avventura durata più di 12 anni (1978-1991).

Tra le quattro sedi occupate nel tempo da Radio Isola, ricordiamo il biennio in cui fu ospitata nei locali del vecchio oratorio parrocchiale, grazie alla disponibilità del parroco di allora che non lesinò appelli alla comunità dopo la S. Messa: "Ci sono dei ragazzi qui a Bottanuco, chiedono un aiuto per poter partire come dischi anche vecchi, nastri, cassette e quant'altro possa servire alla causa oltre a

ciò che già possiedono. L'intento è di fare qualcosa di utile per la comunità augurandoci che ne esca qualcosa di buono!" Il riscontro fu sorprendente, tanto il materiale che si riuscì a raccogliere.

Tenero il ricordo di quel prete che si tirò addosso l'onere di ospitarci e farsi garante per il nostro comportamento (data la novità) affinché tutto si svolgesse nell'osservanza e nel rispetto di un codice etico, morale e "spirituale". Dare un luogo di aggregazione ad una gioventù residente in un paese privo di tutto, rappresentò un vero e proprio atto solidale "caritatevole" per un prete ispirato ed illuminato quale era. Don Rino monitorava affannosamente il continuo andirivieni di quelle scale; mal celava quel suo vigilare sbucando dal nulla (casualmente) alle ore più impensate. Austero come tutti i padroni di casa, non cercò mai di imporsi e condizionare noi o la nostra programmazione; come prete avrebbe forse auspicato per questo formidabile mezzo di comunicazione un compito ancor più costruttivo a logico supporto delle molteplici iniziative parrocchiali. Ma noi... ciao! Si fluttuava imperterriti alla solita spanna dall'asfalto, in un infinito instancabile andar per nuvole. Il giorno in cui avevi bisogno di lui per piccole questioni, capitava di chiamarlo in cortile e girandosi col palmo sinistro alzato ti stoppava precedendoti col monito "me ole nagó!" poi ti apriva un sorriso disarmante talmente ben fatto... che bella persona, un gran dono per la nostra comunità.

Non basta possedere una cultura generica di base o un linguaggio discretamente forbito per fare radio. Un bravo deejay è l'intrattenitore che in base alla fascia oraria sa orientare i contenuti del programma miscelando musica e dialoghi, si interfaccia con l'ascoltatore, pare conoscerlo personalmente sia che si trovi in casa, sul lavoro o in macchina



fermo al casello; ne accetta le critiche se costruttive; ne asseconda i gusti musicali con professionalità ed il rapporto non può che farsi amichevole. La sinergia è completa se poi il tutto viene sapientemente e simpaticamente farcito di notizie, curiosità, gossip e quant'altro.

Si usciva di casa per andare in "missione", mentalmente si preparavano i saluti d'apertura, sottobraccio il 33 giri acquistato a tue spese per la fan insistente... fischiando "Piccola Mela" o "Please Don't Go."

Ci si sentiva in assetto da combattimento, armati contro il "sistema", una prerogativa giovanile da sempre... mancava poco a brillare di luce propria. Salite le scale che portavano in radio: un cenno di saluto a chi ti aspettava per il cambio, una controllata veloce alla bacheca scongiurando eventuali modifiche al palinsesto e, selezionando altri LP utili al programma si preparava la "scaletta"; un'occhiata alla casella postale personale dove ci si poteva trovare la qualsiasi: messaggi, dediche o richieste (non solo musicali e non sempre riferibili). Tenevi quei dischi tra le mani come un ricco vassoio di pasticceria aspettando che il/la collega sfumando il brano chiudesse il programma coi saluti di rito; vagavi intanto col pensiero in un passato recente ripercorrendo la strada fatta fin lì, ricordando con un pizzico d'emozione il giorno del grande evento,



cioè dell'apertura ufficiale delle trasmissioni di Radio Isola in FM 88,5 MHz... tutti con le guance rosse e accaldate per l'emozione attorno al mixer a dirsi con lo sguardo: "Siamo pronti ragazzi!? Indietro non si torna, eh!" Mani sudaticce, voce che non dava garanzia alcuna in mancanza di salvezza e poi quel led rosso lampeggiante del microfono che pareva un faro nella notte. Pollice e indice del "prescelto" a muovere il cursore del mixer che saliva lentamente ma inesorabilmente dando inizio alla magia. Altra cosa era il sentire il "ritorno" in cuffia della propria voce per la prima volta e scoprirsi prigionieri di una flessione dialettale tipicamente orobica impossibile da mascherare al momento... la tecnica andava affinata.

Col tempo, difatti, e la padronanza acquisita, ci si ritrova a gestire il tutto professionalmente, niente più timori nell'affrontare le dirette o di impaperarsi in discorsi più grandi di noi... tanta roba!

L'ascoltatore poi, fervido d'immaginazione plasma con la mente un ipotetico volto addosso al timbro di una voce ormai familiare, dopo decine di telefonate per dediche e non solo ti viene/vengono a trovare in trasmissione e vedendoli sfilare di là dal vetro, ci si sente investiti inaspettatamente da un grande senso di responsabilità nei loro confronti col timore di aver modificato nel tempo qualcosa della loro indole, e di questa imprevedibile incombenza ne avremmo fatto volentieri a meno. Comunque tante belle facce giovanili, curiose, di ragazze/i intente a squadrarti da capo a piedi, fra sorrisi d'ordinanza e domande prevedibili, pronti/e a mettersi in gioco all'occorrenza entrando nella diretta radiofonica e portarsi a casa (in mancanza di selfie) il bel ricordo dell'esperienza fatta.

Questi ragazzi impersonavano la cartina al tornasole del nostro successo, la certificazione di qualità da cui affiorava sottinteso l'invito a continuare... piccoli momenti di gloria, come non esserne orgogliosi!?

Ovviamente non poteva filare sempre tutto liscio dato che i momenti di pura radio si sono alternati a si-

tuazioni che vale la pena ricordare. Si incominciò a citare le sere o le notti in cui a causa di agenti atmosferici eccezionali ci si doveva recare a turno sul monte Canto a ripristinare il segnale in uscita del trasmettitore (l'anima della radio) magari sfiorato da una saetta o zittito da un calo improvviso di tensione, talvolta in situazioni surreali e pericolose ma quel prezioso strumento, ci permetteva da un'altitudine relativa di raggiungere e coprire zone impensabili (si è lambita la Liguria) nel nostro piccolo. Capitava di andarci in due lassù, anche per le difficoltà ad orientarsi nell'oscurità di quella località amena e poter operare con sicurezza tra tutti quei fili e cavi sempre in tensione. Per la fretta eccessiva di far ripartire il tutto, capitò anche di non aver scaricato la messa a terra di una valvola prima di operare e di vedere il Giancarlo sbalzato a tre metri di distanza per la forte scossa ricevuta... fortunatamente senza conseguenze. Come non menzionare lo storico temporalone estivo e relativa tromba d'aria che riuscì ad annodare come un fiocco regalo l'antennone di R. I. allora ubicato in via Papa Giovanni... finché una tragica notte qualche cialtrone pensò bene di venircelo a rubare il nostro amato trasmettitore e relativi accessori. Come dimenticare i concitati ritrovi del mercoledì sera per ascoltare e selezionare tra le novità discografiche i pezzi migliori da promuovere. Nessuno può immaginare invece che il giorno del matrimonio del Boss con la bella Maria Grazia: una di quelle "bustarelle" che regalano gli zii, propiziatriche per la vita futura della nuova coppia beh, proprio quel giorno, prima di curarsi la pettinatura, questi se ne va in posta con gli auguri in tasca a saldare la bolletta elettrica della radio scaduta da poco... solo dopo si poteva far festa. Giancarlo, curando la parte tecnica, non ha mai voluto (potuto) fare un minuto di trasmissione e dispiace un po' il fatto che non abbia mai provato quella "sana ansia" da microfono, ma suo malgrado notti insonni a causa della radio è facile immaginare che ne abbia avute parecchie.

Se n'è andato in fretta da questo mondo il Giancarlo, lasciando



troppi dischi inascoltati ancora sullo scaffale e noi tutti sgomenti e disorientati... derubati. Un "dolce" ricordo va al panettiere di allora (Rosario) che non ha mai lesinato l'invio in radio di pizzette e brioches per ringraziarci della compagnia soprattutto notturna, in cambio di un Battisti o un Pino Daniele d'annata! Notti insonni tante, interminabili, passate in radio o a casa di qualcuno bevendo spuma nera o panaché (birra e gazzosa anni'80) parafrasando, a disquisire di pomodori in quanto "verdura" per alcuni "rossura" per altri, cercando di capirci qualcosa (a prescindere). All'alba poi tutti in piazza Vecchia a sciacquarci la faccia nella fontana del Contarini e fare colazione, ridendoci addosso.

La Radio si ama... la Radio si vive, ma non si è giovani in eterno e con dispiacere scopriamo che più di qualcuno ha lasciato per sempre la compagnia, altri si sono persi nei meandri della vita, la più pazza e visionaria del gruppo scelse la chiusura... un'autentica rivoluzionaria. Molte le coppie che si formarono ed altrettante quelle che si persero di vista. Ora ci si appella sempre più spesso alla valenza terapeutica della musica indossando le cuffie, alzando il volume chiudendo gli occhi sospirando: "Che gran bel viaggio è stato, una fantastica avventura... uno splendido giro di giostra".

Un forte, nostalgico abbraccio a Giancarlo, Marco, Davide, Maurizio, da tutti noi "vecchi giovani un po' ridicoli" sempre qui a cercare di capirci qualcosa... ma si può!?

Noi che... stasera un brodino vegetale con le stelline, sennò si dorme male.

unopertutti... Aurelio

Speciale Adunata Alpini



